



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Ital Green Energy s.r.l.
italgreenenergy@legalmail.it

e p.c. ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale
delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei
cicli produttivi e dei servizi idrici e per le
attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Ital Green Energy S.r.l. - installazione sita nel Comune di Monopoli (BA). Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 58869 dell'8/10/2018.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 58869 dell'8/10/2018, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.*, a trasmettere quanto richiesto nella suddetta nota con i tempi e le modalità ivi indicate.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "*alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno*", rappresentando al riguardo che come segnalato da ISPRA nella nota allegata, la violazione non è stata precedentemente accertata nel corso dell'ultimo anno.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: nota ISPRA prot. 58869 dell'8/10/2018 (acquisita con prot. DVA n. 22395 dell'8/10/2018)

ID Utente: 6704
ID Documento: DVA-D3-AIA-6704_2018-0048
Data stesura: 10/10/2018

✓ Resp. Sez.: Milillo A.D.
Ufficio: DVA-D3-AIA
Data: 11/10/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



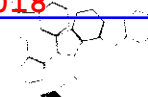
ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

m_ante.DVA.REGISTRO.UFFICIALE.I.0022395.08-10-2018



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0058869 Data 08/10/2018
Tit. C Partenza



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia ARPA Puglia – Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale.U.0024159.20-10-2017 con avviso pubblicato in G.U. 12 del 16/01/2017 – Centrale Termoelettrica di Monopoli (BA) della società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR), con stabilimento sito in Via Baione, 232 – 70043 Monopoli (BA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 18-19-20 aprile 2018 e 3,4 maggio 2018. Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate 18-19-20 aprile 2018 e 03,04 maggio 2018, secondo quanto disposto nella programmazione 2018 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione Ital Green Energy S.r.l. – Centrale Termoelettrica sita in Monopoli (BA).

La visita ispettiva ha riguardato gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative, la verifica degli autocontrolli, ed ha comportato sopralluoghi sulle aree dello stabilimento.

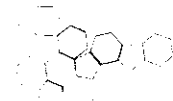
Nel corso della visita ispettiva, dei sopralluoghi e delle successive verifiche documentali è emerso quanto segue.

1. Mancato rispetto della prescrizione riguardo al documento di aggiornamento programmatico, nel dettaglio il Gestore non ha provveduto all'elaborazione del Documento di Aggiornamento Programmatico ed alla conseguente trasmissione dello stesso nei tempi previsti dall'AIA (cfr. Pag. 7 del PMC ovvero a febbraio, giugno, ottobre 2017 ed a febbraio 2018).
2. Mancato rispetto della prescrizione sui serbatoi destinati allo stoccaggio di acqua grezza e di acqua demineralizzata dell'impianto BS1 che non sono dotati di bacini di contenimento; inoltre per l'impianto BL2, nei pressi dei serbatoi day e buffer sono presenti due serbatoi (acqua grezza e acqua demineralizzata) che sono sprovvisti di bacini di contenimento;
3. Mancato rispetto sulla prescrizione n.13 del Paragrafo 9.1.2 del PIC. Non è stata presentata la documentazione riportante "l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare impatto all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione".
4. Mancato rispetto sulla prescrizione n. 14 del Paragrafo 9.1.2 del PIC, non risultano identificate tutte le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione.
5. Mancato rispetto della prescrizione sull'invio della relazione annuale per il gruppo 12 ex art. 237 septiesdecies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativo all'anno 2016.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

6. Mancato rispetto della prescrizione sui VLE per il camino E1 e sulla comunicazione del superamento. In quanto dall'analisi dei report SME è emerso il giorno 29/03/2018 un superamento del VLE orario per il parametro CO, per il quale il Gestore non ha provveduto ad effettuare la prevista comunicazione nelle 24 ore successive all'evento. Il Gestore, come da verbale di visita ispettiva dei giorni 18-20 aprile 2018, ha dichiarato *"di non aver dato seguito alla comunicazione in quanto il numero di superamenti per il parametro CO risultava comunque inferiore al 5%, previsto dalla prescrizione n. 21 del PIC"*. Si ritiene che nelle fattispecie sopra rappresentate si configuri la violazione amministrativa di cui al comma 20 dell'articolo 271 del D.Lgs. 152/06, sanzionato dall' articolo 279 comma 2 bis, ovvero dell'art.29-quattordices comma 2 dello stesso decreto per non aver specificatamente comunicato all'autorità competente per il controllo il superamento dei valori limite su base oraria entro 24 ore dall'accertamento.
7. Mancato rispetto della prescrizione n. 24 del provvedimento autorizzativo sulla predisposizione del programma di manutenzione periodica per il controllo delle perdite e le relative riparazioni (LDAR), lo stesso programma non comprende i protocolli di ispezione e di interventi previsti dalla prescrizione n. 25.

Nel corso dell'ispezione è stato redatto il "verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria" (che assomma in sé i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della attività ispettiva, previsti dalla Procedura del Sistema di gestione della Qualità di ISPRA "PS.VAL-RTEC.ISP.05") in tre originali, in contestuale con Ital Green Energy S.r.l. e ARPA Puglia che lo hanno sottoscritto e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia del verbale d'ispezione.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) provveda all'elaborazione e all'invio del documento di aggiornamento programmatico di febbraio, giugno, ottobre 2017 ed a febbraio 2018;
- b) provveda alla presentazione di un programma per la realizzazione dei bacini di contenimento per i serbatoi destinati allo stoccaggio di acqua grezza e di acqua demineralizzata dell'impianto BS1 e per quelli afferenti all'impianto BL2 in prossimità dei serbatoi day e buffer. La realizzazione dei suddetti bacini dovrà avvenire entro 180 giorni;
- c) provveda alla realizzazione della documentazione riportante "l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare impatto all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione";
- d) provveda ad identificare tutte le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione;
- e) provveda all'elaborazione e all'invio del documento della relazione annuale ex art. 237 septiesdecies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativo all'anno 2016 per il gruppo12;
- f) provveda alla realizzazione di procedure sulla gestione dei superamenti inserendo le comunicazioni all'autorità competente per il controllo dei superamenti dei valori limite su base oraria entro le 24 ore dall'accertamento;
- g) provveda alla realizzazione della documentazione del programma di manutenzione periodica per il controllo delle perdite e le relative riparazioni (LDAR);
- h) provveda alla realizzazione dei protocolli di ispezione e di interventi di cui alla prescrizione n. 25.

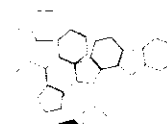
In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, come modificato dal D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione dei commi 6 e 2 del medesimo articolo 29-



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

quattordices. come dettagliato in precedenza, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1, 2 e 3 (violazioni amministrative).

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegati

- Verbali visita ispettiva 18 -20 aprile 2018;
- Verbali visita ispettiva 3-4 maggio 2018.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

COMPLETAMENTO VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	CENTRALE TERMOELETRICA DI MONOPOLI (BA)
Società	Ital Green Energy S.r.l.
Ubicazione installazione	Via Baione, 232 – 70043 Monopoli (BA)
Provvedimento	RIESAME AIA: DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale. U.0024159.20-10-2017
Gazzetta Ufficiale	GU N° 12 del 16/01/2017
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	3-4 maggio 2018 (completamento della visita ispettiva iniziata il 18 – 20 aprile 2018)

Il giorno 03/05/2018 alle ore 14:00, il Gruppo Ispetivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decis* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha continuato l'attività di verifica ispettiva prevista nel programma di seguito riportato presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l., ubicata a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispetivo è composto da:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. <i>Salvatore Servili</i> | ISPRA |
| 2. <i>Massimo Stortini</i> | ISPRA |
| 3. <i>Emanuela Laterza</i> | ARPA Puglia |
| 4. <i>Claudio Lofrumento</i> | ARPA Puglia |
| 5. <i>Michele Gesmaldo</i> | ARPA Puglia |

Per la Società Ital Green Energy S.r.l. sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------|
| 1. <i>Antonio Pecchia</i> | Gestore dell'Impianto |
| 2. <i>Giovanni Sardella</i> | Responsabile tecnico |
| 3. <i>Michele Carriero</i> | RSCG |

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017










**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività, precedentemente avviata in data 18 aprile 2018 e sospesa in data 20 aprile 2018, informando i rappresentanti della Società in merito alla pianificazione delle attività previste nell'odierna giornata di visita ispettiva ed in quella di domani venerdì 4 maggio 2018.



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

COMPLETAMENTO PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
03/05/2018	Riunione di apertura Emissioni	Avvio di visita ispettiva Materie prime e utilizzo delle risorse Emissioni in acqua; Rifiuti; Emissioni in aria (errata correge – verifica allegati del verbale del 18/20 aprile 2018) Rumore (consegna documentazione);
04/05/18	Emissioni Riunione di chiusura	Riorganizzazione degli allegati Rilettura del verbale Completamenti vari Firma del verbale Chiusura verbale



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

La visita ispettiva, come indicato nel precedente verbale d'ispezione del 18-20 aprile 2018, è focalizzata alla verifica delle prescrizioni relative all'esercizio degli impianti della centrale Ital Green Energy S.r.l.. Pertanto si ribadisce che la verifica alla Casa Olearia Italiana S.p.A. sarà effettuata successivamente. Si rammentano inoltre i contenuti della nota del Gestore del 16/04/2018 con cui ha comunicato "che per motivi di programmazione gli impianti della sola ditta Casa Olearia Italiana sono fermi dal 31/03/2018".

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Autocontrolli consumi (V. Tab. 1). Consumi idrici, energetici, e delle materie prime utilizzate	PIC par. 9.1.2, punto 3 PMC pag. 19	<p>Il GI chiede al Gestore quale sia la procedura adottata per la verifica del rispetto della quantità massima annua pari a 108.000 ton autorizzata per l'operazione di recupero energetico mediante coincenerimento R1.</p> <p>Il Gestore riferisce che è stata emessa in data 30 aprile 2018 una procedura per la verifica dei quantitativi massimi autorizzati per l'impianto BS1 in relazione alle attività R1 e R13 (allegato 1). Tale procedura è in fase di approvazione.</p> <p>Il GI chiede la verifica dei consumi idrici e delle modalità di recupero e riutilizzo delle acque reflue scaricate.</p> <p>Il Gestore riferisce che i consumi idrici sono riportati manualmente in una tabella che è compilata entro il 15° giorno del mese successivo.</p> <p>Il GI chiede la modalità di recupero e il riutilizzo delle acque reflue scaricate.</p> <p>Il Gestore riferisce che le acque reflue sono stoccate nei serbatoi 13 e 14 per poi essere riutilizzate nel circuito nelle torri di raffreddamento della Casa Olearia Italiana.</p> <p>I serbatoi 13 e 14 sono gestiti dal consorzio Ecoacque. In essi confluiscono anche i reflui delle acque meteoriche di Casa Olearia e Ital Bi Oil. Il Gestore riferisce che il consorzio Ecoacque effettua dei controlli sui parametri PH COD e conducibilità a seguito di ogni evento piovoso.</p> <p>Il GI acquisisce copia degli esiti dei controlli relativi ai mesi di marzo e aprile 2018. (allegato 2).</p>
Materie prime e utilizzo di combustibili	PIC par. 9.1.2, punto 9, 12	<p>Il GI ha preso visione delle registrazioni delle forniture di biomasse solide del periodo 1 gennaio - 30 aprile 2018 ed ha acquisito la documentazione relativa alla fornitura del 29 marzo 2018 del materiale denominato B0010 del fornitore S.A.F.O.R.T. spa. Inoltre ha preso visione delle registrazioni del gasolio ed acquisito copia della documentazione relativa all'ultima fornitura avvenuta il 22 settembre 2017. Il GI ha acquisito altresì le schermate delle forniture suddette registrate mediante SAP (allegato 3)</p>

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PIC par. 4.4.6 e 9.1.2, punto 9.1.8	Il GI ha preso visione dei registri di carico/scarico relativi all'anno 2018 di: "olio esterificato"; "miscela di palma raffinato ed oleine di semi"; "olio di palma raffinato"; ed ha acquisito la documentazione disponibile relativa all'ultima fornitura dell'anno 2017 ed alla prima dell'anno 2018 delle suddette forniture. Il GI richiede ed acquisisce copia dei certificati di sostenibilità delle forniture sopra citate e delle analisi eseguite in contraddittorio con il fornitore (allegato 4).
	PMC pag. 7, pag. 15-19	Il GI chiede se il Gestore ha implementato un piano di campionamento utilizzato per il controllo dei requisiti previsti per le biomasse utilizzate e della corretta registrazione di forniture e materiali; Il Gestore riferisce che effettua controlli periodici sulle biomasse liquide secondo le modalità dell'ordine di servizio (allegato 5). Per quanto riguarda le biomasse solide il Gestore riferisce che sono eseguiti i controlli mensili solo sugli stoccaggi di sansa esausta.
Aree interessate da possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, ecc)	PIC punto 9.1.2 (pio 13 - 14)	Il GI chiede copia del piano con l'identificazione delle aree interessate da possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, ecc) previsto al Paragrafo 9.1.2 del PIC e dell'allegato Piano di adeguamento aree non pavimentate e segregate, nonché il relativo stato di avanzamento delle attività. A tal proposito il Gestore consegna una relazione redatta da un professionista esterno (allegato 6) Il GI chiede al Gestore quali sono le procedure e le precauzioni adottate al fine di evitare sversamenti accidentali e comunque di garantire che le operazioni di carico/scarico e/o manutenzione avvengano in aree opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto. Il Gestore consegna la procedura PGA/09 preparazione e reazione alle emergenze. Il GI rileva che tale procedura fa riferimento a procedure specifiche e per tanto acquisisce anche copia dell'elenco delle procedure del SGA. Il Gestore riferisce che all'interno di ogni procedura esiste un paragrafo sulla gestione dell'emergenze (allegato 7).

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Attività per la tenuta dei serbatoi di stoccaggio oli e gasolio	PMC	<p>Il GI chiede la verifica della attività della attività svolta per la tenuta sui serbatoi di stoccaggio oli e gasolio svolta dal mese di aprile 2012 ad oggi.</p> <p>Il Gestore consegna una relazione di luglio 2017 e riserva di verificare se sono stati eseguiti controlli precedenti (allegato 6). Il Gestore dichiara che entro l'anno 2018 saranno effettuati controlli spessi metrici al fine di controllare gli spessori e confrontarli con quelli costruttivi per verificare l'idoneità dei serbatoi.</p> <p>Il GI acquisisce copia della tabella 5B "aree di stoccaggio dei combustibili liquidi impianti BL1 - BL2" e del "registro manutenzione ordinarie" relativo alla POA/07 per l'impianto BL2 (allegato 8)</p>
Monitoraggio e manutenzioni	PMC	<p>Il GI chiede copia del programma dei monitoraggi e controlli programmati ed eseguiti sulle linee di distribuzione gas gasolio e oli, elenco serbatoi per tipologia, storia dei sistemi di stoccaggio a serbatoi.</p> <p>Il Gestore dichiara che le modalità dell'effettuazione dei controlli sono analoghi a quanto già detto per i bacini di contenimento e i serbatoi come indicato nel precedente paragrafo.</p>
	PMC pag. 16,17, PIC pag.241 p.to 15 PIC pag.240 p.to 13	<p>Il GI chiede l'elenco dei serbatoi completo di indicazione dei prodotti stoccati. Il Gestore fornisce elenco dei serbatoi per BL2 e BS1 (allegato 9).</p> <p>Il GI chiede se è stato effettuato l'identificazione delle "sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente".</p> <p>Il Gestore dichiara che tale identificazione è inserita sia nella relazione di riferimento che nella scheda B a corredo della domanda ALA.</p> <p>Il GI chiede copia delle ultime verifiche d'integrità strutturale dei serbatoi e dei bacini di contenimento e delle ultime ispezioni periodiche annuali. Il Gestore dichiara che ad oggi non sono state effettuate prove e che entro il 2018 saranno effettuate prove spessimetriche.</p> <p>In riferimento al dimensionamento dei bacini di contenimento, unitamente alla richiesta già effettuata con verbale del 18-20 aprile 2018 per i serbatoi 26A, 36A e 46A, il GI chiede al Gestore di fornire la documentazione tecnica attestante</p>



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio
e la Cura Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PIC pag.231 p.to 18.3	<p>l'avvenuta verifica di dimensionamento dei bacini di contenimento dei serbatoi (serbatoi Day, Buffer e di stoccaggio combustibili e materie ausiliarie). Il Gestore si riserva di fornire tale documentazione entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede se sono effettuate ispezioni sui fondi dei serbatoi e se i serbatoi sono dotati di doppi fondi.</p> <p>Il Gestore dichiara che non sono presenti doppi fondi in quanto le modalità costruttive permettono di evidenziare istantaneamente eventuali perdite e si riserva di presentare lo studio dei serbatoi che evidenzia l'assenza dei doppi fondi entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede se sono effettuati calcoli delle velocità di corrosione e degli spessori residui.</p> <p>Il Gestore dichiara che ad oggi non sono stati effettuati controlli non distruttivi dei serbatoi, tale controllo sarà effettuato entro dicembre 2018 unicamente per il serbatoio Day 1.</p> <p>Il GI chiede quali verifiche sono effettuate sui sistemi di monitoraggio e controllo del gas metano.</p> <p>Il Gestore dichiara che il corretto funzionamento dell'impianto è monitorato mediante DCS collegati a pressostati e che sono eseguiti interventi a guasto.</p> <p>Il GI ha chiesto copia dei manuali di manutenzione e dei relativi programmi annuali Il Gestore fa presente che quanto riguarda l'impianto BL2 è disponibile un manuale di manutenzione che è elaborato sulla base dei singoli manuali dei costruttori ed un registro in cui sono trascritti gli interventi e i controlli effettuati.</p> <p>Il GI chiede ed acquisisce copia dell'ultimo controllo eseguito il 30 aprile 2018 (allegato 10)</p> <p>Per quanto riguarda l'impianto BS1 il Gestore riferisce che è disponibile un calendario delle manutenzioni da effettuare sugli impianti definito sulla base delle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli componenti.</p> <p>Il GI chiede ed acquisisce copia dei report relativi ai controlli eseguiti durante l'ultima fermata straordinaria avvenuta a marzo 2018 (allegato 11)</p>
	PIC pag. 256-257, p.to 61,62	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE	
Prescrizione	Verifica
Riferimento PMC pag. 15-16	<p>Il GI chiede al Gestore di descrivere il sistema di aspirazione installato al magazzino A. In particolare, il GI chiede copia del registro dell'ultima manutenzione effettuata sulle cappe di aspirazione del magazzino A. Il GI acquisisce copia del manuale dell'unità filtrante IM164A, della relazione "controllo emissioni odorigene 2004, del report "ispezione visiva condotto aria primaria" e dell'istruzione operativa IOA/05 "gestione dell'aria presente nel capannone di stoccaggio delle biomasse solide" (allegato 12).</p> <p>Il GI chiede al Gestore se, dall'entrata in vigore dell'AlA ad oggi, siano occorsi eventi manutentivi con conseguente utilizzo di un macchinario di riserva come previsto a pag. 257 del PIC</p> <p>Il Gestore dichiara che sino ad oggi non ha inoltrato comunicazione agli Enti di controllo in caso di fermate programmate e non dell'impianti o parti di esso.</p> <p>Il Gestore consegna copie delle schermate DCS in cui sono evidenziate le ridondanze disponibili all'impianto BS1 e BI.2 (allegato 12a) e fa presente che sono disponibili dei ricambi utili per le attività manutentive.</p> <p>Il GI chiede copia del registro dei malfunzionamenti occorsi nell'anno 2018 e dei relativi report di analisi degli eventi</p> <p>Il Gestore riferisce che non ci sono stati malfunzionamenti.</p> <p>Il GI chiede copia della procedura adottata per la gestione degli eventi incidentali e delle registrazioni di eventuali eventi occorsi nell'ultimo anno.</p> <p>Il Gestore comunica che non dispone di una procedura per la gestione degli eventi incidentali.</p>
Malfunzionamenti PIC pag. 257, p.to 63	

2 MATRICE AMBIENTALE: COMUNICAZIONI ANNUALI	
Prescrizione	Verifica
Riferimento PMC pag. 74	<p>Il GI chiede al Gestore copia dell'avvenuto invio del Rapporto annuale.</p> <p>Il Gestore da in visione della ricevuta dell'avvenuta consegna della PEC inviata in data 1 maggio 2018 ore 00:15.</p> <p>Il Gestore inoltre riferisce di aver trasmesso il DAP relativo al secondo semestre</p>

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

2 MATRICE AMBIENTALE: COMUNICAZIONI ANNUALI	
Prescrizione	Verifica
Riferimento	2017 e ne da visione della ricevuta dell'avvenuta consegna della PEC in data 3 maggio 2018. Il GI richiede che il DAP sia inviato anche ad ARPA Puglia.

2 MATRICE AMBIENTALE: ARIA	
Prescrizione	Verifica
Riferimento	Nel verbale di verifica ispettiva dei giorni 18/20 aprile 2018 il GI ha chiesto al Gestore di provvedere alla compilazione del CET entro il 30 aprile. Il Gestore, a mezzo PEC, il 1/05/2018 ha inviato la dichiarazione di fine compilazione del CET.
<p>Emissioni in aria integrazioni al verbale del 18-20 aprile 2018</p> <p>Compilazione CET (DGR 180/2014)</p>	<p>Il Gestore consegna integrazioni al verbale del 18-20 aprile 2018 (allegato 18)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. allegato 4D bis (copia dello storico delle temperature misurate in camera di combustione dalle sonde negli ultimi 30 giorni); 2. allegato 4G, ovvero il report QAL2 relativo alla retta di taratura implementata il 03/04/2018; 3. allegato 4H gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 della norma UNI EN 14181 per la retta QAL2 attualmente implementata (dal 03/04/2018 - oggi) e "gli esiti delle statistiche...." dal 31/12/2017 al 31/12/2017; 4. allegato 4L. l'estratto del registro di manutenzione SME (BS1) dal 01-04-2018 ad oggi. L'allegato 4L contiene report SME del 16/04/2018 (non pertinente). 5. allegato 5E il Gestore consegna i documenti attestanti le motivazioni che hanno indotto la fermata dell'impianto il 29/03/2018 (BL2- E5). 6. registro di manutenzione SME dal 29/03/2018 oggi. Il Gestore dichiara che la fermata era stata programmata dal 27 marzo come allegato del punto 5 e che il superamento del VLE orario per il parametro polveri è avvenuto durante la fermata casualmente. 7. allegato 5F non è esplicativo dell'utilizzo del codice NVA con impianto in servizio regolare (SR) e SME "in misura". Il Gestore consegna documentazione in cui si evidenzia che nell'arco dell'ora in cui è indicato il codice NVA, a causa della concomitanza di avvio dell'autocal (per circa 10 minuti), del fermo motore 051 (per circa 20 minuti) e l'accesso del softwarista (per circa 2 minuti), non è stata effettuata la misura per un tempo minimo del 70% necessario a validare la misura del dato orario.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

2 MATRICE AMBIENTALE: ARIA	
Prescrizione	Riferimento
	8. verifiche QAL3 dalla data di implementazione della retta fino al 04/05/2018 per lo SME della BSI
	Verifica
3 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA	
Prescrizione	Riferimento
In continuità con la precedente visita ispettiva Configurazione impiantistica e conduzione conforme degli impianti di generazione di Ital Green Energy sono quelle di scarto della osmosi inversa e dallo spurgo dei circuiti termici.	Paragrafo 7.1.5 "Acqua" del PIC (pag. 220 e ss.)
	<p>Verifica</p> <p>Il GI chiede al gestore se le planimetrie fornite in ambito autorizzativo e datate 2015 (B21_01, B21_02, B21_03) hanno subito aggiornamenti.</p> <p>Il Gestore comunica che non sono state effettuate modifiche rispetto all'ALA.</p> <p>Il GI chiede gli schemi tecnici di processo relativo al sistema di trattamento, con evidenza della produzione delle acque di scarto, nonché la procedura necessaria che descrive le condizioni tecniche (dotati del settaggio parametrico dell'eventuale attuatore) che determinano lo svuotamento del serbatoio di hold up che convoglia allo scarico SFI.</p> <p>Il GI ha effettuato alle 16.30 circa un sopralluogo presso l'area dell'osmosi inversa dell'impianto BSI dove un rappresentante della società ha mostrato che le linee di acque reflue in uscita dall'osmosi inversa e dall'addolcitore sono separate, l'una è dotata di tubazione metallica l'altra di tubazione in PVC nero. Quest'ultima soltanto viene a essere convogliata verso il serbatoio di hold up, confermando la corrispondenza delle descrizioni della relazione tecnica con l'effettiva configurazione delle linee.</p> <p>In merito il Gestore consegna la nota tecnica "funzionamento della vasca di omogeneizzazione/qualizzazione a servizio dell'impianto di trattamento delle acque di processo", di maggio 2018 (allegato 13)</p> <p>Il GI evidenzia al gestore che è necessario identificare tutte le linee e gli apparecchi con i relativi tag number.</p> <p>Risulta inoltre necessario che tutta la rete idrica, almeno delle acque reflue, venga descritta da schemi tecnici di impianto di tipo P&ID.</p> <p>Il GI chiede e acquisisce il Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie (allegato 14).</p> <p>Il GI verifica a campione il registro delle manutenzioni sull'impianto di trattamento delle acque meteoriche come compilato in data antecedente il primo semestre di avvio dell'ALA.</p> <p>Il GI chiede evidenza dell'avvenuta presentazione alla Regione Puglia della documentazione per l'individuazione zone di rispetto art. 13 RR 26/2013.</p>
Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie.	PIC Par. 9.1.5 (Punto 33) PMC pag. 39
Individuazione zone di rispetto art. 13 RR 26/2013	PIC Par. 9.1.5 (Punto 34)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

3 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Prescrizioni della Provincia di Bari 2011-2013 sono richiamate quali applicabili nel corpo del Provvedimento verifiche a campione	34) PNC pag. 43	Il GI verifica la comunicazione del punto di scarico e della relativa zona di rispetto a Comune, ARP.A., ASI, ecc (art.94, comma 6, del d.lgs.152/06) Il Gestore dichiara di aver trasmesso la specifica relazione in data 26 aprile 2018.
4 MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Arce di deposito rifiuti pericolosi Acquisizione planimetria depositi rifiuti (prescrizione 43) temporanei.		Il GI chiede e acquisisce la planimetria dei rifiuti temporanei dell'installazione, elaborato denominato B22 (allegato 15)
Rifiuto ceneri pesanti	PNC pag. 51, 52	Il GI a riguardo del c. 2 dell'art. 237- octies, chiede l'evidenza della verifica affinché "Le scorie e le ceneri pesanti prodotte dal processo di incenerimento non possono presentare un tenore di incombusti totali, misurato come carbonio organico totale, di seguito denominato TOC, superiore al 3 per cento in peso, o una perdita per ignizione superiore al 5 per cento in peso sul secco" Il Gestore provvederà ad emettere ed inviare alle autorità preposte una apposita procedura ovvero una istruzione operativa.
	PIC Par. 9.1.7 (punti 40-57)	Il GI verifica a campione la documentazione della caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti e acquisisce le analisi delle ceneri pesanti (CER 100115) e ceneri leggere (CER 100117). Sebbene nei due rapporti di prova acquisiti a campione (68.69_17 e 67.69_17 del 14/04/1) sia riportato il valore misurato di TOC, il GI rileva che non risulta esservi il chiaro riferimento alla verifica delle caratteristiche analitiche prescritte dagli artt. 237- octies comma 2 e 237 sexiesdecies comma 3
	punto 9.1.7 del PIC prescrizione 42-45-46	Il GI verifica, inoltre, a campione la gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR), autorizzazioni trasportatore e destinatario, quantitativi annuali come da registro del relativo sistema di gestione informatico per le ceneri leggere e pesanti identificate dai CER 100117 e 100115. Acquisisce pertanto formulario rifiuti, estratto registro di carico e scarico, riferimenti ai quantitativi annuali totali riferiti a CER, copia delle autorizzazioni dei trasportatori e destinatari,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

4 MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI	
Prescrizione	Verifica prevista
	rapporti di prova come sopra descritti prelevati a campione. (allegato 16)

Alle ore 21:00 del 03/05/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 04/05/2018.

Il giorno 04/05/2018 alle ore 8:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29 *decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

5 MATRICE AMBIENTALE: RUMORE	
Prescrizione	Verifica prevista
Integrazione al verbale del 18-20 aprile 2018	Il Gestore fornisce copia del rapporto di valutazione del rumore in ambiente esterno in orario notturno novembre 2015 e rapporto "raffronto valori del rumore emesso dall'impianto BL1 in ambiente esterno" aprile 2018 (allegato 17)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gestore fa presente che nel precedente verbale del 18-20 aprile 2018 a pag 12 di 22 è indicato il deposito temporaneo di rifiuti con codice CER 150214, in merito il Gestore fa presente che lo stesso trattasi del codice CER 160214.

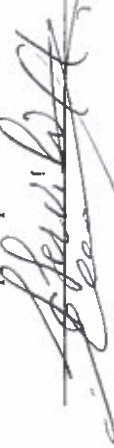



Il giorno 04/05/2018 alle ore 12:00, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato ha proseguito le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso.

Alle ore 13:00 del 04/05/2018 è completata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA).

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Monopoli (BA), 04/05/2018

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Ital Green Energy S.r.l.







ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e l'Ambiente

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento	Formato
1	Procedura IOA/06	digitale
2	Controlli sui parametri PH COD e conducibilità	digitale
3	Forniture di biomasse solide registrazioni del gasolio, schermate SAP	digitale
4	Forniture: olio estenicato, miscela di palma raffinato ed oleine di semi, olio di palma raffinato. ultima 2017 e prima 2018	digitale
5	Ordine di servizio sui controlli periodici sulle biomasse liquide	digitale
6	Relazione di luglio 2017 per la tenuta sui serbatoi di stoccaggio e delle aree interessate da possibile ricaduta di materie prime	digitale
7	Procedura PGA/09 e elenco delle procedure del SGA	digitale
8	Tabella 5B "aree di stoccaggio dei combustibili liquidi impianti BL1 - BL2" e "registro manutenzione ordinaria" POA/07 l'impianto BL2	digitale
9	Elenco dei serbatoi completo di indicazione dei prodotti stoccati	digitale
10	Ultimo controllo eseguito il 30 aprile della BL2	digitale
11	Fermata straordinaria avvenuta a marzo 2018 della BS1	digitale
12	Manuale e ultima manutenzione effettuata sui filtri a carbone attivi	digitale
12a	Schermate DCS in cui sono evidenziate le ridondanze impianti BS1 BL2	digitale
13	Relazione funzionamento impianto trattamento acque	digitale
14	Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie	digitale
15	Planimetria dei rifiuti temporanei	digitale
16	Documentazione relativa al sistema di gestione informativo sui rifiuti	digitale
17	Rapporto di valutazione del rumore	digitale
18	Allegati riferiti alla "matrice ambientale aria" del verbale del 18-20 aprile 2018	digitale



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	CENTRALE TERMOELETRICA DI MONOPOLI (BA)
Società	Ital Green Energy S.r.l.
Ubicazione installazione	Via Baione, 232 - 70043 Monopoli (BA)
Provvedimento	RIESAME AIA: DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale. U.0024159.20-10-2017
Gazzetta Ufficiale	GU N° 12 del 16/01/2017
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	18 - 20 aprile 2018

Il giorno 18/04/2018 alle ore 09:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l., ubicata a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. <i>Salvatore Serrilli</i> | ISPRA |
| 2. <i>Massimo Stortini</i> | ISPRA |
| 3. <i>Emanuela Laterza</i> | ARPA Puglia |
| 4. <i>Monica Bevere</i> | ARPA Puglia |
| 5. <i>Tiziana Cassano</i> | ARPA Puglia |
| 6. <i>Lucia Barbore</i> | ARPA Puglia |
| 7. <i>Claudio Lofrumento</i> | ARPA Puglia |
| 8. <i>Michele Gernaldo</i> | ARPA Puglia |

Per la Società Ital Green Energy S.r.l. sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1. <i>Antonio Pecchia</i> | Gestore dell'Impianto presente solo nei giorni 18-19/04/2018 |
| 2. <i>Giovanni Sandella</i> | Responsabile tecnico |
| 3. <i>Michele Carrieri</i> | RSGA |

PS. VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'ATA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione:
pianimetrie aree d'impianto (Allegato 0);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *elmetto protettivo*
 - b) *scarpe antinfortunistica*
 - c) *occhiali protettivi per accesso a specifiche aree*

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.lgs. 152/2006 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle delega della procura del gestore Antonio Pecchia e delega per il giorno 20/04/2018 per la firma del presente verbale (Allegato 1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 20/04/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10:00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
18/04/2018 Mattina	Riunione di apertura Verifica documentale (Vare) Prescrizioni a seguito ALA e riesame ALA	Avvio di visita ispettiva Verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva; Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; Stato avanzamento lavori modifiche ALA; Materie prime e utilizzo delle risorse.
18/04/18 pomeriggio	Sopralluogo	Sala controllo – SME; Dati di marcia; Punti di campionamento; Depositi e aree di Stoccaggio; Serbatoi; Impianti di trattamento acque industriali; Sistema fognario e gestione acque reflue; Punto di scarico acque meteoriche; Verifica depositi temporanei.
19/04/18 Intera giornata	Emissioni	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera; Emissioni in acqua, verifiche monitoraggio su scarichi; Rifiuti; Rumore; Suolo e sottosuolo; Manutenzione, eventuali eventi incidentali.
20/04/18 Mattina	Riunione di chiusura	Riorganizzazione degli allegati Rilettura del verbale Completamenti vari Firma del verbale Chiusura verbale

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten initials]

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

La visita ispettiva è focalizzata alla verifica delle prescrizioni relative all'esercizio degli impianti della centrale Ital Green Energy S.r.l., la verifica di quanto attiene l'esercizio degli impianti relativi a Casa Olearia Italiana S.p.A. sarà effettuata in successiva verifica. Ad ogni modo il GI prende atto della comunicazione del Gestore del 16/04/2018 con cui ha comunicato "che per motivi di programmazione della produzione gli impianti della sola ditta Casa Olearia Italiana sono fermi dal 31/03/2018".

Il GI chiede al Gestore quali sono mediamente i periodi di funzionamento degli impianti di Casa Olearia Italiana nell'anno solare.


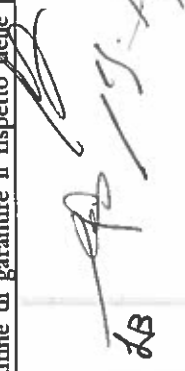
Il Gestore riferisce che le attività di raffinazione e confezionamento e depurazione e servizi ausiliari (attività 5,7,8,9,10,11) hanno periodi di funzionamento legati alle esigenze commerciali, mentre l'attività 6 impianto di essiccazione estrazione hanno periodi stagionali legati alla campagna di raccolta delle olive. Il GI chiede al Gestore di comunicare il riavvio dell'attività 6 (impianto di essiccazione estrazione) di Casa Olearia Italiana con un preavviso di almeno 15 giorni.

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Tariffa per i controlli - Verifica regolarità dei pagamenti anni 2017 e 2018	Art. 4 AIA	Il GI ha verificato la regolarità dei pagamenti anni 2017 e 2018 (Allegato 2)

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'AIA DVA-DEC-2016-0025132-14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
La capacità produttiva di ogni gruppo attraverso i quantitativi di energia elettrica prodotta, le ore di funzionamento annue. Verificare altresì le quantità di ogni tipologia di biomassa approvvigionata per BS1(108.000 t/a per l'attività R1) e le quantità di olio vegetale approvvigionata ad ogni singolo motore per BL1 (3 motori endotermici), BL2 (6 motori endotermici) e BL1 (3 motori endotermici).	PIC punto 9.11 (pag. 237)	Il GI prende atto che attualmente i motori endotermici del gruppo BL2 attualmente in funzione sono i seguenti: motore 51; motore 61; motore 71; motore 101, rispettivamente afferenti ai camini E5, E6, E7 e E10. Mentre i motori E81 e E91 il Gestore dichiara che attualmente sono fermi in quanto è finito il periodo incentivante CIP6/92 identico motivo per il fermo dei motori dell'impianto BL1. Il GI, rilevato che non sono state comunicate le suddette fermate, richiede che in futuro venga comunicato ogni variazione di reti o di impianto (avvii o fermate), sulla base di quanto previsto al PNC pag 73.
La centrale BL1 è stata riavviata il 30 aprile 2017 (come da comunicazione del Gestore del 20 febbraio 2017 - prot. ARPA n. 9948 di pari data).	Comunicazione riavvio BL1 (nota 20/02/2017 - prot. ARPA 9948 del 20/02/2017)	Il GI verifica e acquisisce la caratterizzazione e la tipologia delle biomasse approvvigionate nei mesi gennaio febbraio 2018 (Allegato 3a) Il Gestore dichiara che il riavvio dell'impianto BL1 previsto per il 30/04/2017, come da sua comunicazione del 20/02/2017, non è avvenuto. A tal riguardo il Gestore comunicherà nuovamente il previsto riavvio secondo i termini previsti dall'AIA.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132.14/10/2016		Verifica
Prescrizione	Riferimento	
<p>Verificare le quantità di combustibili utilizzate (Punto 3) Chiedere riscontri in merito al previsto sistema di controllo (da attuarsi entro 3 mesi dal provvedimento ALA) preposto ad attestare la verifica di conformità delle caratteristiche merceologiche delle biomasse utilizzate ai requisiti dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Punto 12) Per l'impianto BS1: verificare il rispetto della capacità massima annua di stoccaggio pari a 150000 t Per il Codice CER 020303 (sansa di oliva disoleata), verificare condizioni All. X, Parte V, sezione 4, punto f) Dlgs 152/06 (pag. 238)</p> <p>Le operazioni R1 e R13 non sono autorizzate per i codici CER 191207 030299</p>	<p>PIC punto 9.1.2 (pag.238, 239, 240)</p>	<p>Il Gestore consegna i consumi di combustibili impianti BS1 e BL2 da luglio 2017 a marzo 2018 (Allegato 3b)</p> <p>Il Gestore consegna la procedura POA/03 relativa alla gestione delle biomasse utilizzate per combustione (Allegato 3c)</p> <p>Il Gestore consegna un estratto del registro degli ingressi della quantità di biomassa solida (Allegato 3cbis).</p> <p>Il Gestore dichiara che con il codice CER 020303 viene identificata farina di vinacciolo, quale rifiuto da estrazione a solvente, di cui consegna il rapporto di prova n. 1100-2016 relativo alla caratterizzazione eseguita dal produttore Itacol S.p.A. unico fornitore (Allegato 3d).</p> <p>Il Gestore dichiara che non esiste una procedura per la verifica del rispetto della capacità massima stoccabile. Tuttavia avviene un controllo nel momento di immissione nel sistema entrata della biomassa e successivamente durante la compilazione mensile dei report relativi ai combustibili utilizzati.</p> <p>Il GI ritiene che debba essere predisposto una opportuna procedura atta a monitorare il quantitativo di biomassa stoccata e verificare la capacità massima annua di stoccaggio, pari a 150000 t.</p> <p>Il Gestore dichiara che i codici CER 191207 e 030299 non sono mai stati ritirati. Il GI acquisisce il MJD relativo all'anno 2017 (Allegato 3e) Il GI chiede documentazione analitica attestante il rispetto dei requisiti merceologici chimico fisici previsti dal DM 05/02/1998 per i rifiuti R1 e R13 relativi ai codici CER 030105, 190805, 020301. Il Gestore dichiara che i rifiuti con codice 190805, 020301 e 121907 non vengono ritirati. Il Gestore precisa che il codice CER 200201 (CER aggiunto con ALA) non è stato mai ritirato. Il Gestore consegna la documentazione analitica del CER 030105 (Allegato 3e) Il GI chiede quali sono le modalità adottate dal Gestore per la miscelazione dei prodotti in ingresso in camera di combustione al fine di garantire il rispetto delle</p>



 AB

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132 14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
...Predisporre, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di ALA, per il punto di emissione in atmosfera E1-IGE (centrale BS1) che utilizza anche come aria comburente quella aspirata dal capannone "zona A" dove sono stoccati i rifiuti, un Programma di monitoraggio degli odori, da concordare con l'Autorità di controllo	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 249) P/MC pag. 26</p>	<p>Prescrizione indicate dal PI/C. Il Gestore dichiara che la descrizione fatta a pag. 28 del PI/C è precisa che il dosaggio delle biomasse in ingresso ai silos di alimentazione avviene con monitoraggio giornaliero del quantitativo di miscela. In merito alla prescrizione n. 7 lettera a) paragrafo 9.1.2 il Gestore consegna la procedura di controllo delle condizioni di esercizio dell'impianto BS1 (Allegato 3f). Il GI ha richiesto se è stato predisposto un programma di monitoraggio degli odori con le modalità previste dalla L.R. 23/2015, come da prescrizione numero 23. Il Gestore dichiara di non aver provveduto alla definizione di un programma di monitoraggio degli odori, né alla sua condivisione con le autorità di controllo, dichiara comunque di aver effettuato una misurazione delle unità odorimetriche al punto di emissione E1. Il GI acquisisce gli esiti (Allegato 3g) e richiede che il Gestore predisponga e invii il piano di monitoraggio degli odori entro 30 giorni dalla visita ispettiva</p>
...presentare entro 6 mesi dalla data di un programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite (emissioni fugitive) e alle relative riparazioni (LDAR), all'Autorità di controllo.	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 250) P/MC pag. 26</p>	<p>Il GI chiede copia del programma di manutenzione periodica per il controllo delle perdite e le relative riparazioni (LDAR). Il Gestore dichiara di non aver provveduto nei tempi previsti dal PI/C prescrizione n. 24 e che all'inizio del 2018 ha richiesto preventivi alla ditta V.E:D. S.r.l. Il Gestore consegna la catalogazione effettuata delle sorgenti relative alle linee di esano e metano che saranno sottoposte al controllo LDAR (Allegato 3gbis)</p>
Un...programma, comprendente i protocolli di ispezione e intervento, che dovrà essere trasmesso all'Autorità di controllo entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento ed aggiornato in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali, il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro 24 mesi dal rilascio del provvedimento.	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 250)</p>	<p>Il GI chiede al Gestore il programma delle ispezioni e controlli da implementare entro 6 mesi dall'ATA. Il Gestore dichiara di non aver predisposto né inviato il programma, ma di aver compilato le tabelle da allegare al rapporto annuale relative al monitoraggio emissioni fugitive, di cui al P/MC pag. 27-28.</p>



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132 14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Dismissione e ripristino dei luoghi: un anno prima della eventuale dismissione, totale o parziale, dovrà predisporre un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale	PIC punto 9.1.10 (pag. 258)	Il GI chiede al Gestore se intende procedere all'eventuale dismissione totale o parziale di impianti. Il Gestore dichiara che al momento non intende dismettere impianti o parti di essi.
Report Annuale e Documento di Aggiornamento Periodico DAP	PMC (pag.6, 7)	Il GI chiede i DAP relativi agli anni 2017 - 2018. Il Gestore comunica che ha elaborato il primo DAP che trasmetterà contestualmente all'invio del primo report annuale (30/04/2018).
Gestione e presentazione dei dati	PMC pag. 76	Il GI chiede la relazione annuale, relativa all'impianto BS1, ex art. 237 septiesdecies comma 5 relativo all'anno 2016, da inviare entro il 30/04/2017. Il Gestore dichiara di non averlo elaborato e trasmesso.
Modalità di implementazione sistema di comunicazione dei dati che attestano l'esecuzione del PMC (Verificare corrispondenza con prescrizione "I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere resi disponibili all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'Autorità di controllo. Inoltre, tali dati devono essere pubblicati all'interno del proprio sito web consultabile anche attraverso il sito istituzionale del Comune di Monopoli e trasmessi ad ARPA Puglia con modalità da concordare con la stessa.")		

Ai fini delle attività ispettiva, relativamente agli impianti Ital Green Energy S.r.l., il GI chiede preliminarmente:

1. Gli schemi funzionali (termodinamici) e schema a blocchi impianto dei sistemi di generazione come da attuale stato di funzionamento;
2. Planimetria dello stabilimento con indicazione dei depositi temporanei dei rifiuti allo stato attuale;
3. Elenco completo di tutti i serbatoi con indicazione della capacità di stoccaggio e indicazione dei prodotti contenuti.

• Dalle ore 15:00 alle ore 17:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:

1. Sala controllo - SME del BS1
2. Cabine SME e punto di emissione
3. Serbatoi, depositi e aree di Stoccaggio
4. Aree deposito rifiuti;
5. Scarico idrico SFI;

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
<p>Dati di marcia.</p> <p>Definizione di minimo tecnico.</p> <p>Assicurazione e della registrazione delle quantità di rifiuti e combustibile alimentanti al forno (punto 7 lettera c paragrafo</p>	<p align="center">1 SOPRALLUOGO</p> <p>PIC punti 4, 5, 9.1.1 PNC</p>	<p>Il GI si è recato presso il capannone di stoccaggio biomassa e rifiuti.</p> <p>Il GI ha verificato che il capannone è chiuso e provvisto di portoni automatici ed è provvisto di sistema di aspirazione dell'aria ambiente che è convogliata direttamente in caldaia come aria primaria con una portata di circa 20000 Nm³/h.</p> <p>In caso di fermo impianto l'aria è convogliata nel filtro a carboni attivi, ubicato sul solaio di copertura della sala di controllo BS1.</p> <p>L'accesso non è stato possibile in quanto non è presente nessuna struttura che lo consente.</p> <p>Il GI chiede documentazione tecnica descrittiva dell'impianto filtro a carboni attivi ai fini del dimensionamento dello stesso e le procedure manutentive adottate per la corretta gestione e funzionalità.</p> <p>Il Gestore fornisce le schede dei rapporti annuale relative alla tabella 11A2 (Allegato 3grey).</p> <p>Il GI ha verificato la presenza di cumuli separati per tipologia e identificati con cartellonistica come da allegato fotografico (Allegato 10): sanza essiccata disoleata; senza vergine; residui di potatura e scarti di lavorazione di legno.</p> <p>Nella zona antistante lo stoccaggio della senza disoleata, baia di carico, sono presenti cumuli di biomassa già miscelata, pronta per essere deferizzata e vagliata prima di essere inviata ai silos di alimentazione del focolare.</p> <p>Le quantità presenti al momento del sopralluogo, da comunicazione del Gestore, sono indicate nell' (Allegato 3h)</p> <p>Il capannone è attraversato da redler per il trasferimento della senza dall'essiccatore all'impianto di estrazione con solvente.</p> <p>Successivamente il GI si è recato presso le cabine SMI ubicare presso base cammini E1-IGE.</p> <p>Sono presenti numero due cabine: linea A - linea principale; linea B - linea di backup a caldo, che risultava in manutenzione in quanto utilizzata dai tecnici ARPA per il campionamento.</p>

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
<p>9.1.2 pag. 240 PIC AND punto 22. lettera b paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC).</p> <p>Sistema automatico di blocco dell'alimentazione (punto 7 lettera b paragrafo 9.1.2 pag. 239 PIC)</p> <p>Misurazione e registrazione della temperatura dei gas vicino alla parete interna della camera di combustione (punto 22. lettera a paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC) conformemente a quanto previsto dagli artt. 237-quatruordices comma 6 e 237-otics comma 3 -</p> <p>SME Impianto BS1 – Punto di Emissione E1</p>	<p>1</p>	<p>Le cabine sono climatizzate e provviste di sensore di temperatura che in caso di superamento di 35 °C blocca il sistema di analisi FTIR.</p> <p>All'interno delle cabine sono presenti gli analizzatori FTIR per i parametri: CO; NO; SO2; HCl; HF; NH3. RGM11 per: O2. multifid per TOC.</p> <p>Analizzatore per le polveri (presente solo nella linea B).</p> <p>Il GI si è recato presso il focolare della caldaia.</p> <p>Il GI si è recato in sala controllo e ha acquisito di screenshot di rappresentativi dello stato di impianto nel momento della ispezione ed ha acquisito: Produzione di energia elettrica (Allegato 4a); Caldaia (Allegato 4b); Trattamento fumi (Allegato 4c); Alimentazione focolare (Allegato 4d).</p> <p>Il GI ha chiesto evidenza della misurazione e registrazione della temperatura dei gas vicino alla parete interna della camera di combustione (punto 22. lettera a paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC). Le temperature, rilevate in tre punti sulla stessa quota, sono rappresentate all'interno dell'allegato 4b. L'allarme, finalizzato all'accensione dei bruciatori, è settato a 870 °C. Il Gestore riferisce che il confronto è fatto sulla temperatura massima tra quelle misurate.</p> <p>Il GI chiede copia dello storico delle temperature misurate dalle tre sonde nell'ultimi 30 giorni (Allegato 4dbis)</p> <p>Il Gestore dichiara che il minimo tecnico è definito in funzione della temperatura di 850 °C.</p> <p>Il GI ha chiesto evidenza delle quantità di rifiuti e combustibile alimentati al forno. Il Gestore dichiara che la misurazione e la successiva registrazione è manuale e avviene a consuntivo giornaliero. Il GI acquisisce i dati relativi alle registrazioni dell'ultima settimana (Allegato 4e)</p>

[Handwritten signature]

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
	1 SOPRALUOGO	<p>Il GI ha richiesto evidenza dell'implementazione di un sistema automatico di blocco dell'alimentazione (punto 7 lettera b paragrafo 9.1.2 pag. 239 PIC). Il Gestore dichiara aver implementato suddetto sistema.</p> <p>Il GI ha preso visione dei dati SNE presenti a video in sala controllo. I dati istantanei sono acquisiti ogni 5 s e sono utilizzati per la definizione delle medie orarie e semiorarie.</p> <p>Le medie giornaliere sono calcolate dalle medie semiorarie.</p> <p>La retta di taratura QAL2 per i parametri gas è applicata alla media oraria/semioraria, mentre per le polveri è applicata al dato istantaneo per consentire la conversione del tal quale in mg/m³</p> <p>Il Gestore dichiara di procedere alla detrazione dell'intervallo di confidenza sui dati orari e semiorari.</p> <p>L'attuale retta di taratura è stata messa a sistema il 03/04/2018, il GI acquisisce parametri implementati (Allegato 4f), il report QAL2 relativo alla retta di taratura implementata (attività sperimentale - ottobre 2017)(Allegato 4g) e il manuale SNE BS1 (Allegato 4gbis).</p> <p>Il GI chiede evidenza della precedente retta implementata e delle motivazioni che hanno indotto alla rielaborazione dei precedenti risultati QAL2 piuttosto che ad una nuova effettuazione della QAL2. Il Gestore dichiara che a luglio 2017 ha effettuato la rielaborazione delle prove QAL2 per adeguare i risultati ai VLE e alla percentuale di ossigeno di riferimento previsti dalla nuova ALA (che è passata dal 11% al 6%). Il Gestore ha reso disponibile il report QAL2 effettuato ad ottobre 2016 e la sua successiva elaborazione per adeguamento alla nuova ALA. Il Gestore ha precisato che la nuova retta è stata implementata al 31 luglio 2017. Gli esiti delle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 hanno reso necessario il rifacimento della QAL2. Il Gestore consegnerà il report QAL2 (ottobre 2016-L16156ES) e l'integrazione "report ottobre 2016-L16156ES" in occasione del completamento della presente visita ispettiva, in data 3-4/05/2018.</p> <p>Il GI acquisisce altresì gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 per la retta attualmente implementata, nonché gli esiti e delle statistiche relativi alla rielaborazione della</p>

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALLUOGO	
Prescrizione - Tema	Riferimento
	<p align="center">Verifica</p> <p>precedente retta QAL2 dal 31/07/2017 al 31/12/2017 (Allegato 4h). Il GI acquisisce, inoltre, le verifiche QAL3 del 14/04/2018 (Allegato 4i).</p> <p>Su richiesta del GI il gestore ha effettuato l'accesso alla schermata del sinottico di comunicazione con l'analizzatore del sistema di acquisizione dati, macchine identificate dalle sigle ACFNT 9200a e 9200b che sono dotate di interfacce di accesso mediante pannello sinottico (touch panel), mostrando che è possibile intervenire equivalentemente sul pannello sinottico dell'analizzatore localmente o in remoto dalla sala di controllo.</p> <p>Il GI acquisisce un estratto del registro di manutenzione relativo all'ultima settimana (inclusa la giornata odierna) (Allegato 4f).</p> <p>Il GI acquisisce i report giornalieri dello SME su base oraria e semioraria dei giorni 29-30/03/2018 e 11-18/04/2018 (Allegato 4m).</p> <p>Il GI chiede che il report SME siano implementati con il parametro potenza elettrica.</p> <p>Il GI evidenzia che il giorno 29/03/2018 si è registrato un superamento del VLE orario per il parametro CO e il Gestore non ha effettuato la comunicazione prevista nelle 24h successive all'evento (PMC pag 73).</p> <p>Il Gestore dichiara che non ha comunicato tale superamento in quanto riteneva che il limite fosse su base giornaliera e, in ogni caso, il numero di superamenti medi orari per il parametro CO è inferiore al 5%, limite prescritto dal PIC (prescrizione 21)</p> <p>Il GI chiede che il Gestore proceda alla comunicazione del superamento del VLE sia su base oraria che giornaliera nelle 24 ore successive all'evento specificando altresì le cause che lo hanno determinato e le conseguenti misure messe in atto per superare le criticità. Il Gestore dichiara che qualora l'evento si verificasse in giornate prefestive o festive la comunicazione sarà eseguita nella prima giornata utile lavorativa. Il GI precisa che, nel caso di specie, le modifiche introdotte dal D.lgs. 183/2017 alla parte V del D.lgs 152/2006 prevedono che gli SME si configurino come strumenti di controllo oltre che di autocontrollo.</p>



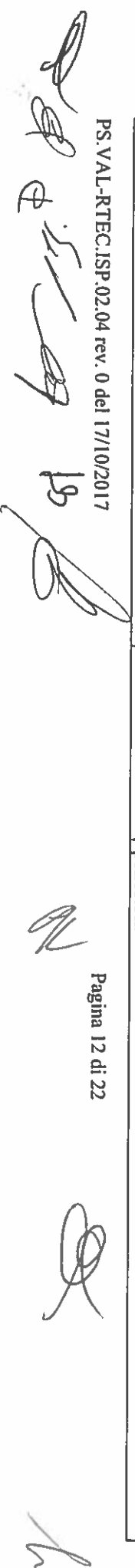







**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALLUOGO		Verifica
Prescrizione - Tema	Riferimento	
Gestione scarichi idrici dei reflui industriali	PIG punto 9.1.5 PNIC da pag 37 a 43	<p>Il GI evidenzia che sono presenti etichettature di identificazione che per alcune linee idriche non sono più leggibili; pertanto si ritiene necessario che venga effettuata la verifica per la relativa sostituzione.</p> <p>Il GI evidenzia inoltre che il Gestore deve effettuare un controllo periodico in relazione al corretto posizionamento delle targhe di identificazione delle apparecchiature e dei componenti di impianto; infatti, il GI ha riscontrato che il serbatoio in vetroresina prospiciente il deposito stoccaggio biomassa non risulta identificato. Inoltre, dall'indicatore di livello serbatoio risultava riempito a 2,46 m. Il Gestore dichiara inoltre che il serbatoio ha una capacità di 30 m³ e il livello indicato corrisponde circa a 19 m³.</p> <p>Il Gestore dichiara che nel suddetto serbatoio in vetroresina confluisce lo scarico dell'impianto di trattamento acque di processo, in particolare confluisce lo scarico della fase di addolcimento dell'impianto di trattamento acqua demineralizzata. I reflui stoccati in questo serbatoio sono, successivamente, convogliati allo scarico SF1.</p> <p>Il Gestore dichiara che i depositi temporanei sono gli stessi per gli impianti BS1, BL1 (attualmente fermo) e BL2.</p> <p>Il GI ha effettuato il sopralluogo presso il deposito temporaneo dei rifiuti rilevando la presenza di stoccaggi dei codici CER: 160121; 190904; 190905; 150110; 160107; 150203; 150214; 170203. Come da allegato fotografico (Allegato 10); il GI rileva che l'etichettatura dei depositi temporanei riporta unicamente indicazione del CER e nome del rifiuto. Inoltre i fusti contenenti rifiuti sono coperti da una tettoia o da teloni di plastica. Tali rifiuti sono stoccati in recipienti mobili in un'unica area in cui non c'è separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.</p>
Verifica caratteristiche tecniche dei depositi temporanei dei rifiuti.	PIG, punto 9.1.7 punto 47 (pag. 253 PNIC da pag. 52 a pag. 53	



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1. SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		Inoltre ha rilevato la presenza di un contenitore scarrabile in cui è depositato il rifiuto con codice CER 191202 derivanti dall'operazione della defecrizzazione della biomassa. Il GI ha rilevato, lungo il perimetro esterno del deposito di biomasse confinante Saba Med trasporti e logistica, la presenza di un contenitore scarrabile in cui è apposto un cartello con indicazione codice CER 130205, all'interno sono stoccati fusti su cui è apposto il cartello "rifiuti in attesa di campionamento e classificazione". Sul tetto dei container è presente materiale ingombrante (come da allegato fotografico) (Allegato 10) che, a detta del Gestore, potrebbe essere destinato al riutilizzo nelle attività manutentive. Adiacente a tale contenitore scarrabile sono presenti altri contenitori scarrabili contenenti materiale che il Gestore riferisce essere materiale che potrebbe essere riutilizzato nelle attività manutentive..
Verifica sui serbatoi	PIC, punto 9.1.2 p. punto 15) c 16)	Il GI ha effettuato il sopralluogo presso l'area dei serbatoi destinati allo stoccaggio acqua grezza e acqua demineralizzata dell'impianto BS1 rilevando l'assenza di un bacino di contenimento. Inoltre ha visionato il serbatoio di riserva acqua grezza di 1500 m ³ dotato di bacino di contenimento.

Alle ore 20:00 del 18/04/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 19/04/2018.

Il giorno 19/04/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29 *decret* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

- Dalle ore 9:00 alle ore 12:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:
 6. Sala controllo - SME del BL2;
 7. Gruppi di produzione;
 8. Camini e cabine SME;
 9. Serbatoi, depositi e aree di Stoccaggio
 10. Scarichi idrici;



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALUOGO	
Prescrizione – Tema	Verifica
Dati di marca. SME	PIC puni 4, 5, 9.1.1 PNC
	<p>Il GI si è recato presso la sala di controllo BL2. Il GI ha preso atto che effettivamente i gruppi motore in marcia sono 4 dei 6 presenti. Sono stati acquisiti gli schrenshot relativi allo stato impianto con le quantità di combustibile introdotte e l'energia elettrica prodotta (Allegato 5a) e quelli rappresentativi delle emissioni istantanee monitorate dagli SME (Allegato 5b). Il Gestore dichiara che gli SME sono stati avviati il 05/03/2018 e che la QAL2 non è stata ancora effettuata. Il dato SME è acquisito ogni 5 s, come esplicitato nel manuale SME, non concorre alla validazione del dato la regola dello scarto massimo tra una misura elementare e la seguente, quindi l'unico criterio implementato è sull'over range relativamente al 105%, come previsto dalla Guida Tecnica ISPRA n.83/2013. Il GI chiede copia del manuale SME-BL2 (Allegato 5c)</p> <p>Il minimo tecnico è definito al soddisfacimento delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenza elettrica maggiore del 75% della potenza massima che è pari a 17126 kW_e; 2. temperatura fumi uscita DeNOX > 350 °C AND dosaggio urea > del 5% (apertura valvola). <p>Il superamento dello stato di minimo tecnico corrisponde alla condizione di servizio regolare. Il GI ha chiesto delucidazioni in merito all'assegnazione degli stati di impianto del 15/04/2018 del motore 71 afferente al punto di emissione E7. Il Gestore ha precisato che in quella giornata erano state effettuate operazioni di rodaggio necessarie a seguito dello spegnimento per manutenzione ordinaria dell'impianto. Sul punto si acquisiscono report SME giornaliero del 15/04/2018 e il programma di rodaggio come da manuale allegato (Allegato 5d).</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito ai superamenti del VLE, per il quale il Gestore non ha effettuato la comunicazione prevista nelle 24h successive all'evento (PNC pag 73):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al punto di emissione E5 è stato registrato per il parametro polveri alle ore 06:00 del 29/03/2018 un valore medio orario pari a 15,4 mg/Nm³ (a fronte di un VLE pari a 8 mg/Nm³);



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
	1 SOPRALLUOGO	<p>2. al punto di emissione E7 è stato registrato per il parametro NOx alle ore 08:00 del 07/04/2018 un valore medio orario pari a 153,9 mg/Nm³ (a fronte di un VLE pari a 150 mg/Nm³).</p> <p>Il Gestore dichiara che non ha comunicato tali superamenti in quanto riteneva che il limite fosse da intendersi su base giornaliera e, in ogni caso, il numero di superamenti medi orari per i parametri suddetti < al 5%, limite prescritto dal PIC (prescrizione 21)</p> <p>Il GI chiede che il Gestore proceda alla comunicazione del superamento dei VLE sia su base oraria che giornaliera nelle 24 ore successive all'evento specificando altresì le cause che lo hanno determinato e le conseguenti misure messe in atto per superare le criticità. Il GI precisa che, nel caso di specie, le modifiche introdotte dal D.lgs. 183/2017 alla parte V del D.lgs 152/2006 prevedono che gli SME si configurino come strumenti di controllo oltre che di autocontrollo.</p> <p>Il GI osserva che a seguito del superamento del 29/03/2018 del punto di emissione E5 l'impianto è passato in stato di fermo.</p> <p>Il GI chiede il registro di manutenzione del giorno 29/03/2018 relativo al punto di emissione E5 o altra documentazione dalla quale emergano le motivazioni che hanno indotto la fermata dell'impianto (Allegato 5e).</p> <p>Il GI chiede evidenza dell'utilizzo del codice NVA (soglie validazione) quando l'impianto risulta in marcia regolare e lo SME "in misura", come riscontrato nel report giornaliero delle medie orarie del 03/04/2018 del punto di emissione E5. Il Gestore fornisce in documentazione delle medie orarie giornaliere e dati elementari del giorno 03/04/2018 (Allegato 5f)</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito alla valutazione dell'efficienza del sistema di abbattimento di NOx, come previsto a pag 21 del PMC il Gestore consegna i report di verifica semestrale effettuati, per ogni punto di emissione, a monte e a valle de sistema di abbattimento con lo strumento Greenline 8000 (Allegato 5g).</p> <p>Successivamente il GI si è recato nello zona prossima alla base dei punti di emissione E5, E6, E7, E8, E9 e E10-IGE ove sono presenti i rispettivi analizzatori SME.</p> <p>I punti di emissioni sono raggruppati in due strutture che includono rispettivamente i camini E5, E6, E7 e i camini E8, E9 e E10.</p> <p>Il sistema di backup a caldo dello SME è presente per ognuna delle due strutture.</p> <p>Il GI prende atto che sono installati due analizzatori per il parametro NOx (campo di</p>

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALUOGO

Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		<p>misura alto e campo di misura basso).</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito ai transitori dell'impianto. Il Gestore dichiara che il transitorio è registrato all'interno del sistema e le concentrazioni registrate sono utilizzate per il calcolo dei flussi di massa.</p> <p>Il GI chiede che sia predisposto un piano dei monitoraggio sulla base di quando previsto dal PnMC (pag 37).</p> <p>Il GI chiede inoltre che durante i transitori siano comunque disponibili sul portale SME i dati di concentrazione registrati. Il Gestore dichiara che valuterà la fattibilità di quanto richiesto.</p>
Gestione scarichi idrici dei reflui industriali	<p>PIG punto 9.1.5 PnMC da pag 37 a 43</p>	<p>Il GI ha visionato lo scarico SF2, inoltre a visionato gli impianti di trattamento acque di prima pioggia e quello di raccolta per le acque di seconda pioggia che convogliano in una vasca raccolta insieme a quelle di prima pioggia depurata che confluiscono ai serbatoi 13 e 14 gestiti dal consorzio ecoacque per il successivo riutilizzo per ciclo produttivo di Casa Olearia Italiana in merito il Gestore dichiara che in alternativa all'invio delle suddette acque al riutilizzo può essere utilizzato i pozzi disperdenti che di fatto coincidono con gli scarichi SF5 e SF4.</p> <p>Il GI riscontra che i punti SF4 e SF5 non coincidono con il punto di scarico delle acque a monte dell'invio a recupero tramite il consorzio ecoacque.</p> <p>Il GI ha inoltre riscontrato che il punto SF3 non risulta ad oggi realizzato. Il Gestore dichiara che tale punto sarà comunque afferente ad un pozzo disperdente.</p> <p>Il GI chiede quale sia la finalità del recupero delle acque tramite il consorzio ecoacque. Il Gestore dichiara che le stesse sono utilizzate nelle torri di raffreddamento di Casa Olearia Italiana.</p> <p>Il GI chiede al Gestore copia della procedura del controllo degli scarichi adottata per la verifica del rispetto dei limiti secondo quanto previsto dal paragrafo 9.1.5 del PIG e dal PnMC.</p> <p>Il Gestore dichiara che pur non disponendo tale procedura comunque effettua gli autocontrolli periodici e allega i seguenti certificati di analisi del 28/12/2017 n. 122850/17, 122851/17, 122852/17, 122853/17 (Allegato 5h)</p> <p>Il GI ha effettuato una ispezione ai serbatoi di stoccaggio delle biomasse liquide denominate day 1,2,3 e buffer 1,2 a servizio dell'impianto BL2.</p> <p>Il GI ha rilevato che tali serbatoi sono dotati di un unico bacino di contenimento.</p>
Stoccaggio delle biomasse liquide e dei combustibili	<p>PIG pag. 52, PIG punto 9.1.7, prescrizioni 5, 44 e</p>	








ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
	57; PMC pag. 8, 9, 11, 12, dalla pag. 15 alla pag. 19	<p>Inoltre ha rilevato che il serbatoio day 1 risulta fortemente deformato nella parte superiore per circa 1/3 dell'altezza come da allegato fotografico (Allegato 10).</p> <p>In merito il GI chiede al Gestore di descrivere la dinamica dell'evento e le azioni intraprese per la gestione dello stesso. Inoltre considerato che ha dichiarato di utilizzare il serbatoio con la limitazione del riempimento dello stesso, il GI chiede copia della procedura implementata per l'utilizzo del serbatoio per tali modalità e gli esiti delle verifiche effettuate al fine di dimostrare che le stesse garantiscono adeguate condizioni di sicurezza.</p> <p>Il Gestore si riserva di presentare entro 30 giorni la documentazione suddetta.</p> <p>Inoltre il GI ha riscontrato la presenza di due serbatoi (acque grezza e di acqua demineralizzata) ubicati nei pressi dei serbatoi day e buffer che sono sprovvisti di bacino di contenimento.</p> <p>In fine il GI ha visionato i serbatoi 26A, 36A, 46A in cui sono stoccate le biomasse liquide in un'area di proprietà da Casa Olearia Italiana e gestita dalla Ital Green Energy. Il GI ha riscontrato che tali serbatoi sono ubicati in un unico bacino di contenimento che è condiviso con altri 23 serbatoi a servizio della produzione di Casa Olearia Italiana.</p>

A partire dalle ore 15:00 il GI a proseguito con l'analisi documentale.

3 MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Verifica del monitoraggio emissioni in atmosfera dai 5 camini. Rapporti di analisi effettuate ai camini di tutti e tre i gruppi (campionamenti trimestrali)	PMC	Il GI chiede e acquisisce i rapporti di prova relativi ai campionamenti in discontinuo dei punti di emissioni denominati: E1-B51 (campionamenti trimestrali): rapporti di prova n. 79-80-81 (dicembre 2017; rdp n.59-60 (settembre 2017); (Allegato 5)) E5, E6, E7 e E10 (BL2) (campionamenti semestrali) rdp n.66-78-72-64-67-71-63-75 (campagna dicembre 2017) (Allegato 5); rdp n. 28-32-36-40-44-48-27-31-35-39-43-47 (campagna luglio 2017) (Allegato 5m).
Compilazione del CET		Il GI chiede che il Gestore effettui l'aggiornamento dei dati di tutti i gruppi in marcia entro il 30/04/2018 provvedendo ove necessario alla storizzazione dei dati inseriti

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

4 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<p>Scarchi idrici: commi dal 26 al 34. Rapporti di analisi effettuate agli scarichi</p> <p>Verifica dei file di registrazione controlli emissioni in acqua. n.5 scarichi idrici con indicazione del relativo sistema di trattamento, suddivisi nelle tre tipologie (civili, industriali e meteoriche) ed identificati con la sigla Sfn-IGE. Autorizzazione AOP scarico SFI-IGE</p>	<p>Paragrafo 7.1.5 "Acqua" del PIC (pag. 220 e ss.)</p>	<p>Il GI ha chiesto e ottenuto di visionare gli schemi planimetrici del sistema di raccolta delle acque reflue industriali e civili che sono, come dichiarato dal Gestore, le stesse depositate ai fini della presente autorizzazione. Dalle stesse rappresentazioni si evince la presenza (identificata con un punto Blu) del serbatoio di hold up, effettivamente riscontrato sul campo, che è prospiciente il deposito delle biomasse solide. Si prende atto delle dichiarazioni del Gestore sopra riportate a riguardo.</p> <p>Il GI chiede al Gestore, in formato elettronico, gli schemi tecnici di processo del relativo sistema di trattamento secondo l'attuale configurazione, che siano dotati dell'evidenza della produzione delle acque di scarico, nonché la procedura necessaria che descriva le condizioni tecniche (dotati del settaggio parametrico dell'eventuale attuatore) che determinano lo svuotamento del serbatoio di hold up che convoglia allo scarico SFI. (Allegato 6)</p>
6 RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.</p>	<p>PIC punto 9.1.6 (pag. 251 e 252)</p>	<p>In merito alla componente rumore il GI chiede al gestore dell'impianto se sono state eseguite misure di Impatto Acustico successive all'entrata in vigore della nuova autorizzazione AIA a cura di tecnico competente in acustica ambientale</p> <p>Il Gestore dichiara di aver eseguito misure e che gli esiti di tali rilievi sono riportati nel rapporto di valutazione del rumore.</p> <p>Il GI acquisisce i rapporti di valutazione del rumore del 18/07/2017 e del 17/04/2018 (Allegato 7).</p> <p>Il GI avendo appreso che l'impianto BL1 è attualmente spento Il GI chiede se è stato ottemperato a quanto previsto al punto 37 del decreto AIA.</p>

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature at the top left, initials 'B' and 'R' in the middle, and a signature at the bottom right.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

6 RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Inoltre, chiede inoltre se gli impianti BS1 e BL2 vengono fermati periodicamente per manutenzione ed, in caso affermativo, se in corrispondenza di tali fermi sia stato ottemperato a quanto previsto dal punto 37 anche per questi impianti. Il gestore dichiara che l'impianto BL2 non ha mai avuto un fermo impianto totale in quanto i motori vengono fermati singolarmente per le operazioni di manutenzione di programmazione. Per quanto riguarda l'impianto BS1, ove ci sono delle giornate di manutenzione programmata, negli stessi momenti ci sono delle interferenze acustiche dovute alle operazioni manutentive. Per ottemperare alla prescrizione 37 del PIC, nella prossima fermata manutentiva di BS1, al termine delle operazioni di manutenzione saranno effettuati i dovuti rilievi fonometrici secondo quanto previsto in prescrizione, prima del riavvio dell'impianto. Per BL1, verrà redatta una relazione da parte del tecnico competente in acustica sulla base delle misure già effettuate quando l'impianto era in marcia.</p> <p>Il GI chiede se siano state effettuate delle misure in notturno come riportato nel provvedimento ALA. Il Gestore riferisce che le stesse sono state effettuate nel periodo intercorso per il rilascio dell'ALA e gli esiti sono stati consegnati al MATTM. Il Gestore invierà tali esiti al GI appena possibile.</p>

9 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
SGA Verifica certificazione ISO 14001 Acquisizione piano di riduzione rifiuti (prescrizione 41).	punto 9.1.7 del PIC (prescrizione 41)	Il GI chiede copia del manuale SGA e del certificato ISO 14001 (Allegato 8). Inoltre, il GI chiede al Gestore se ha elaborato un piano di riduzione dei rifiuti come da punto 41 del PIC. Il gestore riferisce che, ad oggi, non è stato elaborato un piano di riduzione dei rifiuti come raccomandato dal PIC.

Nel corso delle attività ispettive sono state effettuate le seguenti attività di campionamento (Allegato 9):

- campionamento delle emissioni convogliate dal camino E1, di cui al verbale di campionamento n. 47/CRA/2018
- campionamento delle emissioni convogliate dal camino E1, di cui al verbale di campionamento n. 47/A/CRA/2018

Alle ore 21:00 del 19/04/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 20/04/2018.

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 19 di 22

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il giorno 20/04/2018 alle ore 8:30, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato ha proseguito le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso.

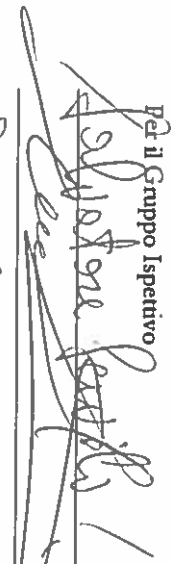
Alle ore 11:30 del 20/04/2018 il Gruppo Ispettivo sospende le attività per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento Iral Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA). Le attività saranno riprese e completate il 3-4/05/2018.

Il Gestore Antonio Pecchia non è presente e rilascia delega a Giovanni Sardella per la firma del presente verbale (Allegato 1)

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Monopoli (BA), 20/04/2018

Per il Gruppo Ispettivo



Antonio Pecchia

Enrico Di Iorio

Arcia Barbore

Tiziana Corò



Giovanni Sardella

Per la Società Iral Green Energy S.r.l.



Giovanni Sardella



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato		Descrizione documento	Formato
N°	sub		
0		Planimetria Ital Green Energy S.r.l.	digitale
1		Procura a Antonio Pecchia per la funzione di Gestore e delega alla firma a Giovanni Sardella	digitale
2		Ricevuta pagamento tariffe anni 2017-18	digitale
	3a	Tipologia e caratterizzazione delle biomasse	digitale
	3b	Consumi di combustibili impianti BS1 e BL2	digitale
	3c	Procedura P0/03	digitale
	3d	Rapporto di prova n. 1100-2016	digitale
	3e	MUD 2017	digitale
3	3f	Procedura di controllo delle condizioni di esercizio dell'impianto BS1	digitale
	3g	Misurazione delle unità odometriche al punto di emissione E1	digitale
	3gbis	Catalogazione effettuata delle sorgenti relative alle linee di esano e metano	digitale
	3gter	Schede dei rapporti annuale relative alla tabella 11.A2	digitale
	3h	Quantità di biomassa presenti al momento del sopralluogo	digitale
	4a	Produzione di energia elettrica	digitale
	4b	Caldiaia	digitale
	4c	Trattamento fumi	digitale
	4d	Alimentazione focolare	digitale
	4dbis	Storico delle temperature misurate dalle tre sonde nell'ultimi 30 giorni	digitale
	4e	Quantità di rifiuti e combustibile alimentati al forno dati relativi alle registrazioni dell'ultima settimana	digitale
	4f	Parametri implementati della retta di taratura	digitale
4	4g	Report QAL2	digitale
	4gbis	Manuale SME BS1	digitale
	4h	Verifiche ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 per la retta di taratura attuale implementata e per quella precedente	digitale
	4i	Verifiche QAL3	digitale
	4l	Estratto del registro di manutenzione relativo all'ultima settimana	digitale
	4m	Report giornalieri dello SME su base oraria e semioraria	digitale

[Handwritten signatures and initials]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Allegato	Descrizione documento	Formato
5a	Schrenshot relativi allo stato impianto	digitale
5b	Emissioni monitorate dagli SMIIE	digitale
5c	Manuale SMIIE BL2	digitale
5d	Report SMIIE giornaliero del 15/04/2018	digitale
5e	Dati elementari punto di emissione E5	digitale
5f	Medie orarie giornaliere e dati elementari	digitale
5g	Report di verifica semestrale dello strumento Greenline 8000	digitale
5h	Autocontrolli periodici e certificati di analisi	digitale
5i	Rapporti di prova E1-BS1 (campionamenti trimestrali)	digitale
5l	Rapporti di prova E5, E6, E7 e E10 (BL2) (campionamenti semestrali)	digitale
5m	Rapporti di prova n. 28-32-36-40-44-48-27-31-35-39-43-47	digitale
6	Produzione delle acque di scarto e procedura che descriva le condizioni tecniche	digitale
7	Rapporti di valutazione del rumore	digitale
8	Manuale SGA e del certificato ISO 14001	digitale
9	Attività di campionamento ARPA	digitale
10	Allegato fotografico	digitale

Handwritten signatures and initials at the top left of the page.

Handwritten signature and initials at the bottom left of the page.

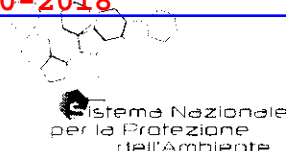
Handwritten initials at the bottom right of the page.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0058868 Data 08/10/2018
Tit. C Partenza



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – DVA – DIV. III
Via C. Colombo. 44 – 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bari
Via Nazariantz. 1 – 70100 BARI
prot.procura.bari@giustiziacert.it

Copia ARPA Puglia – Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale.U.0024159.20-10-2017 con avviso pubblicato in G.U. 12 del 16/01/2017 – Centrale Termoelettrica di Monopoli (BA) della società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR) con Stabilimento sito in Via Baione, 232 – 70043 Monopoli (BA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 18-20 aprile e 3-4 maggio 2018 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 18 aprile al 20 aprile 2018 e dal 03 al 04 maggio 2018, secondo quanto disposto nella programmazione 2018 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione Centrale Termoelettrica di Monopoli (BA) della società Ital Green Energy S.r.l. sita in Via Baione. 232 – 70043 Monopoli (BA).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Puglia attività di campionamento ed analisi.

In particolare nel corso delle verifiche documentali è emerso che:

- il metodo analitico indicato nei Rapporti di Prova, riportati in allegato 3A al verbale di ispezione del 18-20 aprile 2018, per il parametro n-esano (UNI EN ISO 8892) non è conforme rispetto a quello indicato alla sezione 4 della parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (UNI 22609);
- il rapporto di prova n° 07171000 del 21/02/2017 relativo al rifiuto con codice CER 030105, non risulta utile alla caratterizzazione del rifiuto in quanto:
 - non contiene un giudizio finale sulla pericolosità o meno del rifiuto;
 - non riporta il codice CER del rifiuto;
 - riporta le analisi solo di alcuni metalli escludendo tutti gli altri parametri che possono concorrere alla determinazione della pericolosità del rifiuto.

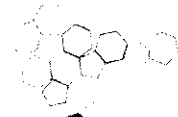
Inoltre, dalla documentazione consegnata dal Gestore non è possibile individuare la Tipologia del Rifiuto in base al DM 05/02/98 (Allegato 2, Suballegato 1) ovvero se è compreso nella Tipologia 4 o nella Tipologia 6.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti "verbal di esecuzione visita ispettiva ordinaria", in tre originali, in contestuale con Antonio Pecchia, Gestore dell'impianto in riferimento, e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, alla valutazione degli esiti degli accertamenti analitici e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Puglia.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto dell'art. 29-decies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con sanzione penale ai sensi dell'art. 29-quattordices, comma 3 - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) il Gestore fornisca e trasmetta le nuove certificazioni delle biomasse solide con applicazione per il parametro n-esano del metodo analitico previsto dalla sezione 4 della parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (UNI 22609);
- b) il Gestore effettui e trasmetta la caratterizzazione del rifiuto con codice CER 030105 che non risulta eseguita in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DM 05/02/98 che prevede che "il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente regolamento per la specifica attività". Pertanto, la natura giuridica del combustibile non è stata determinata come indicato dal PMC (pag. 7).

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Puglia.

Relativamente alle rimanenti inosservanze, di cui al sopracitato punto 1, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i del medesimo articolo 29-quattordices, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Bari quale ipotesi di reato.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegati-

- Verbale di inizio, svolgimento e chiusura visita ispettiva del 18.04.2018;
- Verbale di inizio, svolgimento e chiusura visita ispettiva del 03.05.2018.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

COMPLETAMENTO VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	CENTRALE TERMOELETRICA DI MONOPOLI (BA)
Società	Ital Green Energy S.r.l.
Ubicazione installazione	Via Baione,232 – 70043 Monopoli (BA)
Provvedimento	RIESAME AIA: DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale.U.0024159.20-10-2017
Gazzetta Ufficiale	GU N° 12 del 16/01/2017
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	3-4 maggio 2018 (completamento della visita ispettiva iniziata il 18 – 20 aprile 2018)

Il giorno 03/05/2018 alle ore 14:00, il Gruppo Ispetivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decis* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha continuato l'attività di verifica ispettiva prevista nel programma di seguito riportato presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l., ubicata a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispetivo è composto da:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. <i>Salvatore Servili</i> | ISPRA |
| 2. <i>Massimo Tortini</i> | ISPRA |
| 3. <i>Emanuela Laterza</i> | ARPA Puglia |
| 4. <i>Claudio Lofrumento</i> | ARPA Puglia |
| 5. <i>Michele Gesmaldo</i> | ARPA Puglia |

Per la Società Ital Green Energy S.r.l. sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------|
| 1. <i>Antonio Pecchia</i> | Gestore dell'Impianto |
| 2. <i>Giovanni Sardella</i> | Responsabile tecnico |
| 3. <i>Michele Carriero</i> | RSCA |










**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività, precedentemente avviata in data 18 aprile 2018 e sospesa in data 20 aprile 2018, informando i rappresentanti della Società in merito alla pianificazione delle attività previste nell'odierna giornata di visita ispettiva ed in quella di domani venerdì 4 maggio 2018.



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

COMPLETAMENTO PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
03/05/2018	Riunione di apertura Emissioni	Avvio di visita ispettiva Materie prime e utilizzo delle risorse Emissioni in acqua; Rifiuti; Emissioni in aria (errata correge – verifica allegati del verbale del 18/20 aprile 2018) Rumore (consegna documentazione);
04/05/18	Emissioni Riunione di chiusura	Riorganizzazione degli allegati Rilettura del verbale Completamenti vari Firma del verbale Chiusura verbale



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

La visita ispettiva, come indicato nel precedente verbale d'ispezione del 18-20 aprile 2018, è focalizzata alla verifica delle prescrizioni relative all'esercizio degli impianti della centrale Ital Green Energy S.r.l.. Pertanto si ribadisce che la verifica alla Casa Olearia Italiana S.p.A. sarà effettuata successivamente. Si rammentano inoltre i contenuti della nota del Gestore del 16/04/2018 con cui ha comunicato "che per motivi di programmazione della produzione gli impianti della sola ditta Casa Olearia Italiana sono fermi dal 31/03/2018".

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Autocontrolli consumi (V. Tab. 1). Consumi idrici, energetici, e delle materie prime utilizzate	PIC par. 9.1.2, punto 3 PMC pag. 19	<p>Il GI chiede al Gestore quale sia la procedura adottata per la verifica del rispetto della quantità massima annua pari a 108.000 ton autorizzata per l'operazione di recupero energetico mediante coincenerimento RI.</p> <p>Il Gestore riferisce che è stata emessa in data 30 aprile 2018 una procedura per la verifica dei quantitativi massimi autorizzati per l'impianto BS1 in relazione alle attività R1 e R13 (allegato 1). Tale procedura è in fase di approvazione.</p> <p>Il GI chiede la verifica dei consumi idrici e delle modalità di recupero e riutilizzo delle acque reflue scaricate.</p> <p>Il Gestore riferisce che i consumi idrici sono riportati manualmente in una tabella che è compilata entro il 15° giorno del mese successivo.</p> <p>Il GI chiede la modalità di recupero e il riutilizzo delle acque reflue scaricate.</p> <p>Il Gestore riferisce che le acque reflue sono stoccate nei serbatoi 13 e 14 per poi essere riutilizzate nel circuito nelle torri di raffreddamento della Casa Olearia Italiana.</p> <p>I serbatoi 13 e 14 sono gestiti dal consorzio Ecoacque. In essi confluiscono anche i reflui delle acque meteoriche di Casa Olearia e Ital Bi Oil. Il Gestore riferisce che il consorzio Ecoacque effettua dei controlli sui parametri PH COD e conducibilità a seguito di ogni evento piovoso.</p> <p>Il GI acquisisce copia degli esiti dei controlli relativi ai mesi di marzo e aprile 2018. (allegato 2).</p>
Materie prime e utilizzo di combustibili	PIC par. 9.1.2, punto 9, 12	<p>Il GI ha preso visione delle registrazioni delle forniture di biomasse solide del periodo 1 gennaio - 30 aprile 2018 ed ha acquisito la documentazione relativa alla fornitura del 29 marzo 2018 del materiale denominato B0010 del fornitore S.A.F.O.R.T. spa. Inoltre ha preso visione delle registrazioni del gasolio ed acquisito copia della documentazione relativa all'ultima fornitura avvenuta il 22 settembre 2017. Il GI ha acquisito altresì le schermate delle forniture suddette registrate mediante SAP (allegato 3)</p>

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PIC par. 4.4.6 e 9.1.2, punto 9.1.8	Il GI ha preso visione dei registri di carico/scarico relativi all'anno 2018 di: "olio esterificato"; "miscela di palma raffinato ed oleine di semi"; "olio di palma raffinato"; ed ha acquisito la documentazione disponibile relativa all'ultima fornitura dell'anno 2017 ed alla prima dell'anno 2018 delle suddette forniture. Il GI richiede ed acquisisce copia dei certificati di sostenibilità delle forniture sopra citate e delle analisi eseguite in contraddittorio con il fornitore (allegato 4).
	PMC pag. 7, pag. 15-19	Il GI chiede se il Gestore ha implementato un piano di campionamento utilizzato per il controllo dei requisiti previsti per le biomasse utilizzate e della corretta registrazione di forniture e materiali; Il Gestore riferisce che effettua controlli periodici sulle biomasse liquide secondo le modalità dell'ordine di servizio (allegato 5). Per quanto riguarda le biomasse solide il Gestore riferisce che sono eseguiti i controlli mensili solo sugli stoccaggi di sansa esausta.
Aree interessate da possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, ecc)	PIC punto 9.1.2 (pio 13 - 14)	Il GI chiede copia del piano con l'identificazione delle aree interessate da possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, ecc) previsto al Paragrafo 9.1.2 del PIC e dell'allegato Piano di adeguamento aree non pavimentate e segregate, nonché il relativo stato di avanzamento delle attività. A tal proposito il Gestore consegna una relazione redatta da un professionista esterno (allegato 6) Il GI chiede al Gestore quali sono le procedure e le precauzioni adottate al fine di evitare sversamenti accidentali e comunque di garantire che le operazioni di carico/scarico e/o manutenzione avvengano in aree opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto. Il Gestore consegna la procedura PGA/09 preparazione e reazione alle emergenze. Il GI rileva che tale procedura fa riferimento a procedure specifiche e per tanto acquisisce anche copia dell'elenco delle procedure del SGA. Il Gestore riferisce che all'interno di ogni procedura esiste un paragrafo sulla gestione dell'emergenze (allegato 7).










**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Attività per la tenuta dei serbatoi di stoccaggio oli e gasolio	PMC	<p>Il GI chiede la verifica della attività svolta per la tenuta sui serbatoi di stoccaggio oli e gasolio svolta dal mese di aprile 2012 ad oggi.</p> <p>Il Gestore consegna una relazione di luglio 2017 e riserva di verificare se sono stati eseguiti controlli precedenti (allegato 6). Il Gestore dichiara che entro l'anno 2018 saranno effettuati controlli spessi metrici al fine di controllare gli spessori e confrontarli con quelli costruttivi per verificare l'idoneità dei serbatoi.</p> <p>Il GI acquisisce copia della tabella 5B "aree di stoccaggio dei combustibili liquidi impianti BL1 - BL2" e del "registro manutenzione ordinarie" relativo alla POA/07 per l'impianto BL2 (allegato 8)</p>
Monitoraggio e manutenzioni	PMC	<p>Il GI chiede copia del programma dei monitoraggi e controlli programmati ed eseguiti sulle linee di distribuzione gas gasolio e oli, elenco serbatoi per tipologia, storia dei sistemi di stoccaggio a serbatoi.</p> <p>Il Gestore dichiara che le modalità dell'effettuazione dei controlli sono analoghi a quanto già detto per i bacini di contenimento e i serbatoi come indicato nel precedente paragrafo.</p>
	PMC pag. 16,17, PIC pag.241 p.to 15 PIC pag.240 p.to 13	<p>Il GI chiede l'elenco dei serbatoi completo di indicazione dei prodotti stoccati. Il Gestore fornisce elenco dei serbatoi per BL2 e BS1 (allegato 9).</p> <p>Il GI chiede se è stato effettuato l'identificazione delle "sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente".</p> <p>Il Gestore dichiara che tale identificazione è inserita sia nella relazione di riferimento che nella scheda B a corredo della domanda ALA.</p> <p>Il GI chiede copia delle ultime verifiche d'integrità strutturale dei serbatoi e dei bacini di contenimento e delle ultime ispezioni periodiche annuali. Il Gestore dichiara che ad oggi non sono state effettuate prove e che entro il 2018 saranno effettuate prove spessimetriche.</p> <p>In riferimento al dimensionamento dei bacini di contenimento, unitamente alla richiesta già effettuata con verbale del 18-20 aprile 2018 per i serbatoi 26A, 36A e 46A, il GI chiede al Gestore di fornire la documentazione tecnica attestante</p>



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio e l'Inquinamento
Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PIC pag.231 p.to 18.3	<p>l'avvenuta verifica di dimensionamento dei bacini di contenimento dei serbatoi (serbatoi Day, Buffer e di stoccaggio combustibili e materie ausiliarie). Il Gestore si riserva di fornire tale documentazione entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede se sono effettuate ispezioni sui fondi dei serbatoi e se i serbatoi sono dotati di doppi fondi.</p> <p>Il Gestore dichiara che non sono presenti doppi fondi in quanto le modalità costruttive permettono di evidenziare istantaneamente eventuali perdite e si riserva di presentare lo studio dei serbatoi che evidenzia l'assenza dei doppi fondi entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede se sono effettuati calcoli delle velocità di corrosione e degli spessori residui.</p> <p>Il Gestore dichiara che ad oggi non sono stati effettuati controlli non distruttivi dei serbatoi, tale controllo sarà effettuato entro dicembre 2018 unicamente per il serbatoio Day 1.</p> <p>Il GI chiede quali verifiche sono effettuate sui sistemi di monitoraggio e controllo del gas metano.</p> <p>Il Gestore dichiara che il corretto funzionamento dell'impianto è monitorato mediante DCS collegati a pressostati e che sono eseguiti interventi a guasto.</p> <p>Il GI ha chiesto copia dei manuali di manutenzione e dei relativi programmi annuali Il Gestore fa presente che quanto riguarda l'impianto BL2 è disponibile un manuale di manutenzione che è elaborato sulla base dei singoli manuali dei costruttori ed un registro in cui sono trascritti gli interventi e i controlli effettuati.</p> <p>Il GI chiede ed acquisisce copia dell'ultimo controllo eseguito il 30 aprile 2018 (allegato 10)</p> <p>Per quanto riguarda l'impianto BS1 il Gestore riferisce che è disponibile un calendario delle manutenzioni da effettuare sugli impianti definito sulla base delle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli componenti.</p> <p>Il GI chiede ed acquisisce copia dei report relativi ai controlli eseguiti durante l'ultima fermata straordinaria avvenuta a marzo 2018 (allegato 11)</p>
	PIC pag. 256-257, p.to 61,62	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 MATERIE PRIME E UTILIZZO DELLE RISORSE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PMC pag. 15-16	<p>Il GI chiede al Gestore di descrivere il sistema di aspirazione installato al magazzino A. In particolare, il GI chiede copia del registro dell'ultima manutenzione effettuata sulle cappe di aspirazione del magazzino A. Il GI acquisisce copia del manuale dell'unità filtrante IM164A, della relazione "controllo emissioni odorigene 2004, del report "ispezione visiva condotto aria primaria" e dell'istruzione operativa IOA/05 "gestione dell'aria presente nel capannone di stoccaggio delle biomasse solide" (allegato 12).</p> <p>Il GI chiede al Gestore se, dall'entrata in vigore dell'AlA ad oggi, siano occorsi eventi manutentivi con conseguente utilizzo di un macchinario di riserva come previsto a pag. 257 del PIC</p> <p>Il Gestore dichiara che sino ad oggi non ha inoltrato comunicazione agli Enti di controllo in caso di fermate programmate e non dell'impianti o parti di esso.</p> <p>Il Gestore consegna copie delle schermate DCS in cui sono evidenziate le ridondanze disponibili all'impianto BS1 e BI.2 (allegato 12a) e fa presente che sono disponibili dei ricambi utili per le attività manutentive.</p> <p>Il GI chiede copia del registro dei malfunzionamenti occorsi nell'anno 2018 e dei relativi report di analisi degli eventi</p> <p>Il Gestore riferisce che non ci sono stati malfunzionamenti.</p>
Malfunzionamenti	PIC pag. 257, p.to 63	<p>Il GI chiede copia della procedura adottata per la gestione degli eventi incidentali e delle registrazioni di eventuali eventi occorsi nell'ultimo anno.</p> <p>Il Gestore comunica che non dispone di una procedura per la gestione degli eventi incidentali.</p>

2 MATRICE AMBIENTALE: COMUNICAZIONI ANNUALI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Rapporto Annuale	PMC pag. 74	<p>Il GI chiede al Gestore copia dell'avvenuto invio del Rapporto annuale.</p> <p>Il Gestore da in visione della ricevuta dell'avvenuta consegna della PEC inviata in data 1 maggio 2018 ore 00:15.</p> <p>Il Gestore inoltre riferisce di aver trasmesso il DAP relativo al secondo semestre</p>

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

2 MATRICE AMBIENTALE: COMUNICAZIONI ANNUALI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		2017 e ne da visione della ricevuta dell'avvenuta consegna della PEC in data 3 maggio 2018. Il GI richiede che il DAP sia inviato anche ad ARPA Puglia.

2 MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Compilazione CET (DGR 180/2014)		Nel verbale di verifica ispettiva dei giorni 18/20 aprile 2018 il GI ha chiesto al Gestore di provvedere alla compilazione del CET entro il 30 aprile. Il Gestore, a mezzo PEC, il 1/05/2018 ha inviato la dichiarazione di fine compilazione del CET.
Emissioni in aria integrazioni al verbale del 18-20 aprile 2018		Il Gestore consegna integrazioni al verbale del 18-20 aprile 2018 (allegato 18) <ol style="list-style-type: none"> allegato 4D bis (copia dello storico delle temperature misurate in camera di combustione dalle sonde negli ultimi 30 giorni); allegato 4G, ovvero il report QAL2 relativo alla retta di taratura implementata il 03/04/2018; allegato 4H gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 della norma UNI EN 14181 per la retta QAL2 attualmente implementata (dal 03/04/2018 - oggi) e "gli esiti delle statistiche...." dal 31/12/2017 al 31/12/2017; allegato 4L. l'estratto del registro di manutenzione SME (BS1) dal 01-04-2018 ad oggi. L'allegato 4L contiene report SME del 16/04/2018 (non pertinente). allegato 5E il Gestore consegna i documenti attestanti le motivazioni che hanno indotto la fermata dell'impianto il 29/03/2018 (BL2- E5). registro di manutenzione SME dal 29/03/2018 oggi. Il Gestore dichiara che la fermata era stata programmata dal 27 marzo come allegato del punto 5 e che il superamento del VLE orario per il parametro polveri è avvenuto durante la fermata casualmente. allegato 5F non è esplicativo dell'utilizzo del codice NVA con impianto in servizio regolare (SR) e SME "in misura". Il Gestore consegna documentazione in cui si evidenzia che nell'arco dell'ora in cui è indicato il codice NVA, a causa della concomitanza di avvio dell'autocal (per circa 10 minuti), del fermo motore 051 (per circa 20 minuti) e l'accesso del softwarista (per circa 2 minuti), non è stata effettuata la misura per un tempo minimo del 70% necessario a validare la misura del dato orario.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

2 MATRICE AMBIENTALE: ARIA	
Prescrizione	Riferimento
	8. verifiche QAL3 dalla data di implementazione della retta fino al 04/05/2018 per lo SME della BSI
	Verifica
3 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA	
Prescrizione	Riferimento
In continuità con la precedente visita ispettiva Configurazione impiantistica e conduzione conforme degli impianti di generazione di Ital Green Energy sono quelle di scarto della osmosi inversa e dallo spurgo dei circuiti termici.	Paragrafo 7.1.5 "Acqua" del PIC (pag. 220 e ss.)
	<p>Verifica</p> <p>Il GI chiede al gestore se le planimetrie fornite in ambito autorizzativo e datate 2015 (B21_01, B21_02, B21_03) hanno subito aggiornamenti. Il Gestore comunica che non sono state effettuate modifiche rispetto all'ALA.</p> <p>Il GI chiede gli schemi tecnici di processo relativo al sistema di trattamento, con evidenza della produzione delle acque di scarto, nonché la procedura necessaria che descrive le condizioni tecniche (dotati del settaggio parametrico dell'eventuale attuatore) che determinano lo svuotamento del serbatoio di hold up che convoglia allo scarico SFI. Il GI ha effettuato alle 16.30 circa un sopralluogo presso l'area dell'osmosi inversa dell'impianto BSI dove un rappresentante della società ha mostrato che le linee di acque reflue in uscita dall'osmosi inversa e dall'addolcitore sono separate, l'una è dotata di tubazione metallica l'altra di tubazione in PVC nero. Quest'ultima soltanto viene a essere convogliata verso il serbatoio di hold up, confermando la corrispondenza delle descrizioni della relazione tecnica con l'effettiva configurazione delle linee.</p> <p>In merito il Gestore consegna la nota tecnica "funzionamento della vasca di omogeneizzazione/qualizzazione a servizio dell'impianto di trattamento delle acque di processo", di maggio 2018 (allegato 13)</p> <p>Il GI evidenzia al gestore che è necessario identificare tutte le linee e gli apparecchi con i relativi tag number. Risulta inoltre necessario che tutta la rete idrica, almeno delle acque reflue, venga descritta da schemi tecnici di impianto di tipo P&ID. Il GI chiede e acquisisce il Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie (allegato 14).</p> <p>Il GI verifica a campione il registro delle manutenzioni sull'impianto di trattamento delle acque meteoriche come compilato in data antecedente il primo semestre di avvio dell'ALA.</p> <p>Il GI chiede evidenza dell'avvenuta presentazione alla Regione Puglia della documentazione per l'individuazione zone di rispetto art. 13 RR 26/2013.</p>
Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie.	PIC Par. 9.1.5 (Punto 33) PMC pag. 39
Individuazione zone di rispetto art. 13 RR 26/2013	PIC Par. 9.1.5 (Punto 34)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

3 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Prescrizioni della Provincia di Bari 2011-2013 sono richiamate quali applicabili nel corpo del Provvedimento verifiche a campione	34) PNC pag. 43	Il GI verifica la comunicazione del punto di scarico e della relativa zona di rispetto a Comune, ARP.A., ASI, ecc (art.94, comma 6, del d.lgs.152/06) Il Gestore dichiara di aver trasmesso la specifica relazione in data 26 aprile 2018.
4 MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Arce di deposito rifiuti pericolosi Acquisizione planimetria depositi rifiuti (prescrizione 43) temporanei. Rifiuto ceneri pesanti	PNC pag. 51, 52 PIC Par. 9.1.7 (punti 40-57)	Il GI chiede e acquisisce la planimetria dei rifiuti temporanei dell'installazione, elaborato denominato B22 (allegato 15) Il GI a riguardo del c. 2 dell'art. 237- octies, chiede l'evidenza della verifica affinché "Le scorie e le ceneri pesanti prodotte dal processo di incenerimento non possono presentare un tenore di incombusti totali, misurato come carbonio organico totale, di seguito denominato TOC, superiore al 3 per cento in peso, o una perdita per ignizione superiore al 5 per cento in peso sul secco" Il Gestore provvederà ad emettere ed inviare alle autorità preposte una apposita procedura ovvero una istruzione operativa. Il GI verifica a campione la documentazione della caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti e acquisisce le analisi delle ceneri pesanti (CER 100115) e ceneri leggere (CER 100117). Sebbene nei due rapporti di prova acquisiti a campione (68.69_17 e 67.69_17 del 14/04/1) sia riportato il valore misurato di TOC, il GI rileva che non risulta esservi il chiaro riferimento alla verifica delle caratteristiche analitiche prescritte dagli artt. 237- octies comma 2 e 237 sexiesdecies comma 3
	punto 9.1.7 del PIC prescrizione 42-45-46	Il GI verifica, inoltre, a campione la gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR), autorizzazioni trasportatore e destinatario, quantitativi annuali come da registro del relativo sistema di gestione informatico per le ceneri leggere e pesanti identificate dai CER 100117 e 100115. Acquisisce pertanto formulario rifiuti, estratto registro di carico e scarico, riferimenti ai quantitativi annuali totali riferiti a CER, copia delle autorizzazioni dei trasportatori e destinatari,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e l'Ambiente Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

4 MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI	
Prescrizione	Verifica prevista
Riferimento	rapporti di prova come sopra descritti prelevati a campione. (allegato 16)

Alle ore 21:00 del 03/05/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 04/05/2018.

Il giorno 04/05/2018 alle ore 8:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29 *decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

5 MATRICE AMBIENTALE: RUMORE	
Prescrizione	Verifica prevista
Integrazione al verbale del 18-20 aprile 2018	Il Gestore fornisce copia del rapporto di valutazione del rumore in ambiente esterno in orario notturno novembre 2015 e rapporto "raffronto valori del rumore emesso dall'impianto BL1 in ambiente esterno" aprile 2018 (allegato 17)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gestore fa presente che nel precedente verbale del 18-20 aprile 2018 a pag 12 di 22 è indicato il deposito temporaneo di rifiuti con codice CER 150214, in merito il Gestore fa presente che lo stesso trattasi del codice CER 160214.

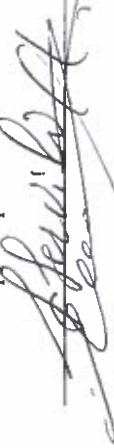



Il giorno 04/05/2018 alle ore 12:00, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato ha proseguito le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso.

Alle ore 13:00 del 04/05/2018 è completata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA).

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Monopoli (BA), 04/05/2018

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Ital Green Energy S.r.l.







ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e l'Ambiente

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento	Formato
1	Procedura IOA/06	digitale
2	Controlli sui parametri PH COD e conducibilità	digitale
3	Forniture di biomasse solide registrazioni del gasolio, schermate SAP	digitale
4	Forniture: olio estensificato, miscela di palma raffinato ed oleine di semi, olio di palma raffinato. ultima 2017 e prima 2018	digitale
5	Ordine di servizio sui controlli periodici sulle biomasse liquide	digitale
6	Relazione di luglio 2017 per la tenuta sui serbatoi di stoccaggio e delle aree interessate da possibile ricaduta di materie prime	digitale
7	Procedura PGA/09 e elenco delle procedure del SGA	digitale
8	Tabella 5B "aree di stoccaggio dei combustibili liquidi impianti BL1 - BL2" e "registro manutenzione ordinaria" POA/07 l'impianto BL2	digitale
9	Elenco dei serbatoi completo di indicazione dei prodotti stoccati	digitale
10	Ultimo controllo eseguito il 30 aprile della BL2	digitale
11	Fermata straordinaria avvenuta a marzo 2018 della BS1	digitale
12	Manuale e ultima manutenzione effettuata sui filtri a carbone attivi	digitale
12a	Schermate DCS in cui sono evidenziate le ridondanze impianti BS1 BL2	digitale
13	Relazione funzionamento impianto trattamento acque	digitale
14	Piano di ispezione e manutenzione condotte fognarie	digitale
15	Planimetria dei rifiuti temporanei	digitale
16	Documentazione relativa al sistema di gestione informativo sui rifiuti	digitale
17	Rapporto di valutazione del rumore	digitale
18	Allegati riferiti alla "matrice ambientale aria" del verbale del 18-20 aprile 2018	digitale



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	CENTRALE TERMOELETRICA DI MONOPOLI (BA)
Società	Ital Green Energy S.r.l.
Ubicazione installazione	Via Baione, 232 - 70043 Monopoli (BA)
Provvedimento	RIESAME AIA: DEC-MIN-0000331 del 23/11/2016 DVA.Registro Ufficiale. U.0024159.20-10-2017
Gazzetta Ufficiale	GU N° 12 del 16/01/2017
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	18 - 20 aprile 2018

Il giorno 18/04/2018 alle ore 09:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l., ubicata a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. <i>Salvatore Serrilli</i> | ISPRA |
| 2. <i>Massimo Stortini</i> | ISPRA |
| 3. <i>Emanuela Laterza</i> | ARPA Puglia |
| 4. <i>Monica Bevere</i> | ARPA Puglia |
| 5. <i>Tiziana Cassano</i> | ARPA Puglia |
| 6. <i>Lucia Barbore</i> | ARPA Puglia |
| 7. <i>Claudio Lofrumento</i> | ARPA Puglia |
| 8. <i>Michele Gernaldo</i> | ARPA Puglia |

Per la Società Ital Green Energy S.r.l. sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1. <i>Antonio Pecchia</i> | Gestore dell'Impianto presente solo nei giorni 18-19/04/2018 |
| 2. <i>Giovanni Sandella</i> | Responsabile tecnico |
| 3. <i>Michele Carrieri</i> | RSGA |

PS. VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'ATA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione:
pianimetrie aree d'impianto (Allegato 0);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *elmetto protettivo*
 - b) *scarpe antinfortunistica*
 - c) *occhiali protettivi per accesso a specifiche aree*

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.lgs. 152/2006 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle delega della procura del gestore Antonio Pecchia e delega per il giorno 20/04/2018 per la firma del presente verbale (Allegato 1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 20/04/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10:00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
18/04/2018 Mattina	Riunione di apertura Verifica documentale (Vare) Prescrizioni a seguito ALA e riesame ALA	Avvio di visita ispettiva Verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva; Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; Stato avanzamento lavori modifiche ALA; Materie prime e utilizzo delle risorse.
18/04/18 pomeriggio	Sopralluogo	Sala controllo – SME; Dati di marcia; Punti di campionamento; Depositi e aree di Stoccaggio; Serbatoi; Impianti di trattamento acque industriali; Sistema fognario e gestione acque reflue; Punto di scarico acque meteoriche; Verifica depositi temporanei.
19/04/18 Intera giornata	Emissioni	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera; Emissioni in acqua, verifiche monitoraggio su scarichi; Rifiuti; Rumore; Suolo e sottosuolo; Manutenzione, eventuali eventi incidentali.
20/04/18 Mattina	Riunione di chiusura	Riorganizzazione degli allegati Rilettura del verbale Completamenti vari Firma del verbale Chiusura verbale

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten initials]

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

La visita ispettiva è focalizzata alla verifica delle prescrizioni relative all'esercizio degli impianti della centrale Ital Green Energy S.r.l., la verifica di quanto attiene l'esercizio degli impianti relativi a Casa Olearia Italiana S.p.A. sarà effettuata in successiva verifica. Ad ogni modo il GI prende atto della comunicazione del Gestore del 16/04/2018 con cui ha comunicato "che per motivi di programmazione della produzione gli impianti della sola ditta Casa Olearia Italiana sono fermi dal 31/03/2018".

Il GI chiede al Gestore quali sono mediamente i periodi di funzionamento degli impianti di Casa Olearia Italiana nell'anno solare.


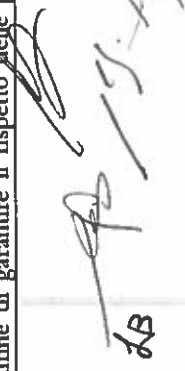
Il Gestore riferisce che le attività di raffinazione e confezionamento e depurazione e servizi ausiliari (attività 5,7,8,9,10,11) hanno periodi di funzionamento legati alle esigenze commerciali, mentre l'attività 6 impianto di essiccazione estrazione hanno periodi stagionali legati alla campagna di raccolta delle olive. Il GI chiede al Gestore di comunicare il riavvio dell'attività 6 (impianto di essiccazione estrazione) di Casa Olearia Italiana con un preavviso di almeno 15 giorni.

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Tariffa per i controlli - Verifica regolarità dei pagamenti anni 2017 e 2018	Art. 4 AIA	Il GI ha verificato la regolarità dei pagamenti anni 2017 e 2018 (Allegato 2)

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'AIA DVA-DEC-2016-0025132-14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
La capacità produttiva di ogni gruppo attraverso i quantitativi di energia elettrica prodotta, le ore di funzionamento annue. Verificare altresì le quantità di ogni tipologia di biomassa approvvigionata per BS1(108.000 t/a per l'attività R1) e le quantità di olio vegetale approvvigionata ad ogni singolo motore per BL1 (3 motori endotermici), BL2 (6 motori endotermici) e BL1 (3 motori endotermici).	PIC punto 9.11 (pag. 237)	Il GI prende atto che attualmente i motori endotermici del gruppo BL2 attualmente in funzione sono i seguenti: motore 51; motore 61; motore 71; motore 101, rispettivamente afferenti ai camini E5, E6, E7 e E10. Mentre i motori E81 e E91 il Gestore dichiara che attualmente sono fermi in quanto è finito il periodo incentivante CIP6/92 identico motivo per il fermo dei motori dell'impianto BL1. Il GI, rilevato che non sono state comunicate le suddette fermate, richiede che in futuro venga comunicato ogni variazione di reti o di impianto (avvii o fermate), sulla base di quanto previsto al PNC pag 73.
La centrale BL1 è stata riavviata il 30 aprile 2017 (come da comunicazione del Gestore del 20 febbraio 2017 - prot. ARPA n. 9948 di pari data).	Comunicazione riavvio BL1 (nota 20/02/2017 - prot. ARPA 9948 del 20/02/2017)	Il GI verifica e acquisisce la caratterizzazione e la tipologia delle biomasse approvvigionate nei mesi gennaio febbraio 2018 (Allegato 3a) Il Gestore dichiara che il riavvio dell'impianto BL1 previsto per il 30/04/2017, come da sua comunicazione del 20/02/2017, non è avvenuto. A tal riguardo il Gestore comunicherà nuovamente il previsto riavvio secondo i termini previsti dall'AIA.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132.14/10/2016		Verifica
Prescrizione	Riferimento	
<p>Verificare le quantità di combustibili utilizzate (Punto 3) Chiedere riscontri in merito al previsto sistema di controllo (da attuarsi entro 3 mesi dal provvedimento ALA) preposto ad attestare la verifica di conformità delle caratteristiche merceologiche delle biomasse utilizzate ai requisiti dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Punto 12) Per l'impianto BS1: verificare il rispetto della capacità massima annua di stoccaggio pari a 150000 t Per il Codice CER 020303 (sansa di oliva disoleata), verificare condizioni All. X, Parte V, sezione 4, punto f) D.lgs 152/06 (pag. 238)</p> <p>Le operazioni R1 e R13 non sono autorizzate per i codici CER 191207 030299</p>	<p>PIC punto 9.1.2 (pag.238, 239, 240)</p>	<p>Il Gestore consegna i consumi di combustibili impianti BS1 e BL2 da luglio 2017 a marzo 2018 (Allegato 3b)</p> <p>Il Gestore consegna la procedura POA/03 relativa alla gestione delle biomasse utilizzate per combustione (Allegato 3c)</p> <p>Il Gestore consegna un estratto del registro degli ingressi della quantità di biomassa solida (Allegato 3cbis).</p> <p>Il Gestore dichiara che con il codice CER 020303 viene identificata farina di vinacciolo, quale rifiuto da estrazione a solvente, di cui consegna il rapporto di prova n. 1100-2016 relativo alla caratterizzazione eseguita dal produttore Itacol S.p.A. unico fornitore (Allegato 3d).</p> <p>Il Gestore dichiara che non esiste una procedura per la verifica del rispetto della capacità massima stoccabile. Tuttavia avviene un controllo nel momento di immissione nel sistema entrata della biomassa e successivamente durante la compilazione mensile dei report relativi ai combustibili utilizzati.</p> <p>Il GI ritiene che debba essere predisposto una opportuna procedura atta a monitorare il quantitativo di biomassa stoccata e verificare la capacità massima annua di stoccaggio, pari a 150000 t.</p> <p>Il Gestore dichiara che i codici CER 191207 e 030299 non sono mai stati ritirati. Il GI acquisisce il MUD relativo all'anno 2017 (Allegato 3e) Il GI chiede documentazione analitica attestante il rispetto dei requisiti merceologici chimico fisici previsti dal DM 05/02/1998 per i rifiuti R1 e R13 relativi ai codici CER 030105, 190805, 020301. Il Gestore dichiara che i rifiuti con codice 190805, 020301 e 121907 non vengono ritirati. Il Gestore precisa che il codice CER 200201 (CER aggiunto con ALA) non è stato mai ritirato. Il Gestore consegna la documentazione analitica del CER 030105 (Allegato 3e) Il GI chiede quali sono le modalità adottate dal Gestore per la miscelazione dei prodotti in ingresso in camera di combustione al fine di garantire il rispetto delle</p>



 AB

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132 14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
...Predisporre, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di ALA, per il punto di emissione in atmosfera E1-IGE (centrale BS1) che utilizza anche come aria comburente quella aspirata dal capannone "zona A" dove sono stoccati i rifiuti, un Programma di monitoraggio degli odori, da concordare con l'Autorità di controllo	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 249) P/MC pag. 26</p>	<p>prescrizione indicate dal PI/C. Il Gestore dichiara che la descrizione fatta a pag. 28 del PI/C è precisa che il dosaggio delle biomasse in ingresso ai silos di alimentazione avviene con monitoraggio giornaliero del quantitativo di miscela. In merito alla prescrizione n. 7 lettera a) paragrafo 9.1.2 il Gestore consegna la procedura di controllo delle condizioni di esercizio dell'impianto BS1 (Allegato 3f). Il GI ha richiesto se è stato predisposto un programma di monitoraggio degli odori con le modalità previste dalla L.R. 23/2015, come da prescrizione numero 23. Il Gestore dichiara di non aver provveduto alla definizione di un programma di monitoraggio degli odori, né alla sua condivisione con le autorità di controllo, dichiara comunque di aver effettuato una misurazione delle unità odorimetriche al punto di emissione E1. Il GI acquisisce gli esiti (Allegato 3g) e richiede che il Gestore predisponga e invii il piano di monitoraggio degli odori entro 30 giorni dalla visita ispettiva</p>
...presentare entro 6 mesi dalla data di un programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (LDAR), all'Autorità di controllo.	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 250) P/MC pag. 26</p>	<p>Il GI chiede copia del programma di manutenzione periodica per il controllo delle perdite e le relative riparazioni (LDAR). Il Gestore dichiara di non aver provveduto nei tempi previsti dal PI/C prescrizione n. 24 e che all'inizio del 2018 ha richiesto preventivi alla ditta V.E:D. S.r.l. Il Gestore consegna la catalogazione effettuata delle sorgenti relative alle linee di esano e metano che saranno sottoposte al controllo LDAR (Allegato 3gbis)</p>
Un...programma, comprendente i protocolli di ispezione e intervento, che dovrà essere trasmesso all'Autorità di controllo entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento ed aggiornato in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali, il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro 24 mesi dal rilascio del provvedimento.	<p>PI/C punto 9.1.4 (pag. 250)</p>	<p>Il GI chiede al Gestore il programma delle ispezioni e controlli da implementare entro 6 mesi dall'ATA. Il Gestore dichiara di non aver predisposto né inviato il programma, ma di aver compilato le tabelle da allegare al rapporto annuale relative al monitoraggio emissioni fuggitive, di cui al P/MC pag. 27-28.</p>



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

PRESCRIZIONI A SEGUITO DELL'ATA DVA-DEC--2016-0025132 14/10/2016		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Dismissione e ripristino dei luoghi: un anno prima della eventuale dismissione, totale o parziale, dovrà predisporre un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale	PIC punto 9.1.10 (pag. 258)	Il GI chiede al Gestore se intende procedere all'eventuale dismissione totale o parziale di impianti. Il Gestore dichiara che al momento non intende dismettere impianti o parti di essi.
Report Annuale e Documento di Aggiornamento Periodico DAP	PMC (pag.6, 7)	Il GI chiede i DAP relativi agli anni 2017 - 2018. Il Gestore comunica che ha elaborato il primo DAP che trasmetterà contestualmente all'invio del primo report annuale (30/04/2018).
Gestione e presentazione dei dati	PMC pag. 76	Il GI chiede la relazione annuale, relativa all'impianto BS1, ex art. 237 septiesdecies comma 5 relativo all'anno 2016, da inviare entro il 30/04/2017. Il Gestore dichiara di non averlo elaborato e trasmesso.
Modalità di implementazione sistema di comunicazione dei dati che attestano l'esecuzione del PMC (Verificare corrispondenza con prescrizione "I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere resi disponibili all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'Autorità di controllo. Inoltre, tali dati devono essere pubblicati all'interno del proprio sito web consultabile anche attraverso il sito istituzionale del Comune di Monopoli e trasmessi ad ARPA Puglia con modalità da concordare con la stessa.")		

Ai fini delle attività ispettiva, relativamente agli impianti Ital Green Energy S.r.l., il GI chiede preliminarmente:

1. Gli schemi funzionali (termodinamici) e schema a blocchi impianto dei sistemi di generazione come da attuale stato di funzionamento;
2. Planimetria dello stabilimento con indicazione dei depositi temporanei dei rifiuti allo stato attuale;
3. Elenco completo di tutti i serbatoi con indicazione della capacità di stoccaggio e indicazione dei prodotti contenuti.

• Dalle ore 15:00 alle ore 17:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:

1. Sala controllo - SME del BS1
2. Cabine SME e punto di emissione
3. Serbatoi, depositi e aree di Stoccaggio
4. Aree deposito rifiuti;
5. Scarico idrico SFI;

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

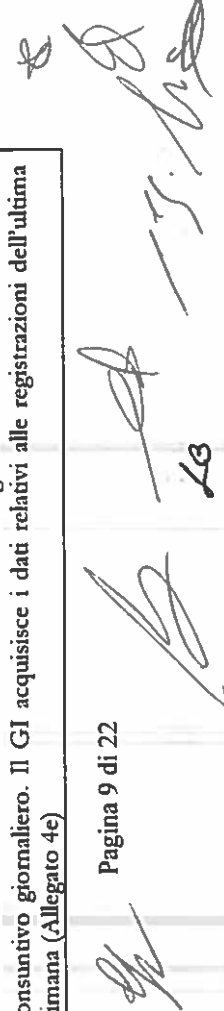
Prescrizione – Tema	1 SOPRALLUOGO	Verifica
<p>Dati di marcia.</p> <p>Definizione di minimo tecnico.</p> <p>Assicurazione e della registrazione delle quantità di rifiuti e combustibile alimentanti al forno (punto 7 lettera c paragrafo</p>	<p>Riferimento</p> <p>PIC punti 4, 5, 9.1.1 PNC</p>	<p>Il GI si è recato presso il capannone di stoccaggio biomassa e rifiuti.</p> <p>Il GI ha verificato che il capannone è chiuso e provvisto di portoni automatici ed è provvisto di sistema di aspirazione dell'aria ambiente che è convogliata direttamente in caldaia come aria primaria con una portata di circa 20000 Nm³/h.</p> <p>In caso di fermo impianto l'aria è convogliata nel filtro a carboni attivi, ubicato sul solaio di copertura della sala di controllo BS1.</p> <p>L'accesso non è stato possibile in quanto non è presente nessuna struttura che lo consente.</p> <p>Il GI chiede documentazione tecnica descrittiva dell'impianto filtro a carboni attivi ai fini del dimensionamento dello stesso e le procedure manutentive adottate per la corretta gestione e funzionalità.</p> <p>Il Gestore fornisce le schede dei rapporti annuale relative alla tabella 11A2 (Allegato 3grey).</p> <p>Il GI ha verificato la presenza di cumuli separati per tipologia e identificati con cartellonistica come da allegato fotografico (Allegato 10): sanza essiccata disoleata; senza vergine; residui di potatura e scarti di lavorazione di legno.</p> <p>Nella zona antistante lo stoccaggio della senza disoleata, baia di carico, sono presenti cumuli di biomassa già miscelata, pronta per essere deferizzata e vagliata prima di essere inviata ai silos di alimentazione del focolare.</p> <p>Le quantità presenti al momento del sopralluogo, da comunicazione del Gestore, sono indicate nell' (Allegato 3h)</p> <p>Il capannone è attraversato da redler per il trasferimento della senza dall'essiccatore all'impianto di estrazione con solvente.</p> <p>Successivamente il GI si è recato presso le cabine SMIE ubicate presso base cammini E1-IGE.</p> <p>Sono presenti numero due cabine: linea A - linea principale; linea B - linea di backup a caldo, che risultava in manutenzione in quanto utilizzata dai tecnici ARPA per il campionamento.</p>

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
<p>9.1.2 pag. 240 PIC AND punto 22. lettera b paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC).</p> <p>Sistema automatico di blocco dell'alimentazione (punto 7 lettera b paragrafo 9.1.2 pag. 239 PIC)</p> <p>Misurazione e registrazione della temperatura dei gas vicino alla parete interna della camera di combustione (punto 22. lettera a paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC) conformemente a quanto previsto dagli artt. 237-quatruordices comma 6 e 237-otics comma 3 -</p> <p>SME Impianto BS1 – Punto di Emissione E1</p>	<p>1</p>	<p>Le cabine sono climatizzate e provviste di sensore di temperatura che in caso di superamento di 35 °C blocca il sistema di analisi FTIR.</p> <p>All'interno delle cabine sono presenti gli analizzatori FTIR per i parametri: CO; NO; SO2; HCl; HF; NH3. RGM11 per: O2. multifid per TOC.</p> <p>Analizzatore per le polveri (presente solo nella linea B).</p> <p>Il GI si è recato presso il focolare della caldaia.</p> <p>Il GI si è recato in sala controllo e ha acquisito di screenshot di rappresentativi dello stato di impianto nel momento della ispezione ed ha acquisito: Produzione di energia elettrica (Allegato 4a); Caldaia (Allegato 4b); Trattamento fumi (Allegato 4c); Alimentazione focolare (Allegato 4d).</p> <p>Il GI ha chiesto evidenza della misurazione e registrazione della temperatura dei gas vicino alla parete interna della camera di combustione (punto 22. lettera a paragrafo 9.1.3. pag 249 PIC). Le temperature, rilevate in tre punti sulla stessa quota, sono rappresentate all'interno dell'allegato 4b. L'allarme, finalizzato all'accensione dei bruciatori, è settato a 870 °C. Il Gestore riferisce che il confronto è fatto sulla temperatura massima tra quelle misurate.</p> <p>Il GI chiede copia dello storico delle temperature misurate dalle tre sonde nell'ultimi 30 giorni (Allegato 4dbis)</p> <p>Il Gestore dichiara che il minimo tecnico è definito in funzione della temperatura di 850 °C.</p> <p>Il GI ha chiesto evidenza delle quantità di rifiuti e combustibile alimentati al forno. Il Gestore dichiara che la misurazione e la successiva registrazione è manuale e avviene a consuntivo giornaliero. Il GI acquisisce i dati relativi alle registrazioni dell'ultima settimana (Allegato 4e)</p>

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
	1 SOPRALUOGO	<p>Il GI ha richiesto evidenza dell'implementazione di un sistema automatico di blocco dell'alimentazione (punto 7 lettera b paragrafo 9.1.2 pag. 239 PIC). Il Gestore dichiara aver implementato suddetto sistema.</p> <p>Il GI ha preso visione dei dati SNE presenti a video in sala controllo. I dati istantanei sono acquisiti ogni 5 s e sono utilizzati per la definizione delle medie orarie e semiorarie.</p> <p>Le medie giornaliere sono calcolate dalle medie semiorarie.</p> <p>La retta di taratura QAL2 per i parametri gas è applicata alla media oraria/semioraria, mentre per le polveri è applicata al dato istantaneo per consentire la conversione del tal quale in mg/m³</p> <p>Il Gestore dichiara di procedere alla detrazione dell'intervallo di confidenza sui dati orari e semiorari.</p> <p>L'attuale retta di taratura è stata messa a sistema il 03/04/2018, il GI acquisisce parametri implementati (Allegato 4f), il report QAL2 relativo alla retta di taratura implementata (attività sperimentale - ottobre 2017)(Allegato 4g) e il manuale SNE BS1 (Allegato 4gbis).</p> <p>Il GI chiede evidenza della precedente retta implementata e delle motivazioni che hanno indotto alla rielaborazione dei precedenti risultati QAL2 piuttosto che ad una nuova effettuazione della QAL2. Il Gestore dichiara che a luglio 2017 ha effettuato la rielaborazione delle prove QAL2 per adeguare i risultati ai VLE e alla percentuale di ossigeno di riferimento previsti dalla nuova ALA (che è passata dal 11% al 6%). Il Gestore ha reso disponibile il report QAL2 effettuato ad ottobre 2016 e la sua successiva elaborazione per adeguamento alla nuova ALA. Il Gestore ha precisato che la nuova retta è stata implementata al 31 luglio 2017. Gli esiti delle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 hanno reso necessario il rifacimento della QAL2. Il Gestore consegnerà il report QAL2 (ottobre 2016-L16156ES) e l'integrazione "report ottobre 2016-L16156ES" in occasione del completamento della presente visita ispettiva, in data 3-4/05/2018.</p> <p>Il GI acquisisce altresì gli esiti dei test di sorveglianza settimanale ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 per la retta attualmente implementata, nonché gli esiti e delle statistiche relativi alla rielaborazione della</p>

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALLUOGO	
Prescrizione - Tema	Riferimento
	<p align="center">Verifica</p> <p>precedente retta QAL2 dal 31/07/2017 al 31/12/2017 (Allegato 4h). Il GI acquisisce, inoltre, le verifiche QAL3 del 14/04/2018 (Allegato 4i).</p> <p>Su richiesta del GI il gestore ha effettuato l'accesso alla schermata del sinottico di comunicazione con l'analizzatore del sistema di acquisizione dati, macchine identificate dalle sigle ACFNT 9200a e 9200b che sono dotate di interfacce di accesso mediante pannello sinottico (touch panel), mostrando che è possibile intervenire equivalentemente sul pannello sinottico dell'analizzatore localmente o in remoto dalla sala di controllo.</p> <p>Il GI acquisisce un estratto del registro di manutenzione relativo all'ultima settimana (inclusa la giornata odierna) (Allegato 4f).</p> <p>Il GI acquisisce i report giornalieri dello SME su base oraria e semioraria dei giorni 29-30/03/2018 e 11-18/04/2018 (Allegato 4m).</p> <p>Il GI chiede che il report SME siano implementati con il parametro potenza elettrica.</p> <p>Il GI evidenzia che il giorno 29/03/2018 si è registrato un superamento del VLE orario per il parametro CO e il Gestore non ha effettuato la comunicazione prevista nelle 24h successive all'evento (PMC pag 73).</p> <p>Il Gestore dichiara che non ha comunicato tale superamento in quanto riteneva che il limite fosse su base giornaliera e, in ogni caso, il numero di superamenti medi orari per il parametro CO è inferiore al 5%, limite prescritto dal PIC (prescrizione 21)</p> <p>Il GI chiede che il Gestore proceda alla comunicazione del superamento dei VLE sia su base oraria che giornaliera nelle 24 ore successive all'evento specificando altresì le cause che lo hanno determinato e le conseguenti misure messe in atto per superare le criticità. Il Gestore dichiara che qualora l'evento si verificasse in giornate prefestive o festive la comunicazione sarà eseguita nella prima giornata utile lavorativa. Il GI precisa che, nel caso di specie, le modifiche introdotte dal D.lgs. 183/2017 alla parte V del D.lgs 152/2006 prevedono che gli SME si configurino come strumenti di controllo oltre che di autocontrollo.</p>



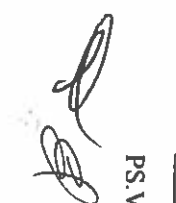
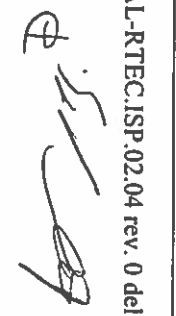
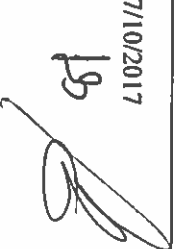

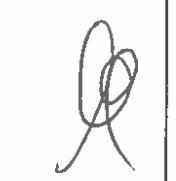








VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione – Tema	Riferimento	1 SOPRALLUOGO	Verifica
Gestione scarichi idrici dei reflui industriali	PIG punto 9.1.5 PNIC da pag 37 a 43		<p>Il GI evidenzia che sono presenti etichettature di identificazione che per alcune linee idriche non sono più leggibili; pertanto si ritiene necessario che venga effettuata la verifica per la relativa sostituzione.</p> <p>Il GI evidenzia inoltre che il Gestore deve effettuare un controllo periodico in relazione al corretto posizionamento delle targhe di identificazione delle apparecchiature e dei componenti di impianto; infatti, il GI ha riscontrato che il serbatoio in vetroresina prospiciente il deposito stoccaggio biomassa non risulta identificato. Inoltre, dall'indicatore di livello serbatoio risultava riempito a 2,46 m. Il Gestore dichiara inoltre che il serbatoio ha una capacità di 30 m³ e il livello indicato corrisponde circa a 19 m³.</p> <p>Il Gestore dichiara che nel suddetto serbatoio in vetroresina confluisce lo scarico dell'impianto di trattamento acque di processo, in particolare confluisce lo scarico della fase di addolcimento dell'impianto di trattamento acqua demineralizzata.</p> <p>I reflui stoccati in questo serbatoio sono, successivamente, convogliati allo scarico SF1.</p> <p>Il Gestore dichiara che i depositi temporanei sono gli stessi per gli impianti BS1, BL1 (attualmente fermo) e BL2.</p> <p>Il GI ha effettuato il sopralluogo presso il deposito temporaneo dei rifiuti rilevando la presenza di stoccaggi dei codici CER: 160121; 190904; 190905; 150110; 160107; 150203; 150214; 170203. Come da allegato fotografico (Allegato 10); il GI rileva che l'etichettatura dei depositi temporanei riporta unicamente indicazione del CER e nome del rifiuto. Inoltre i fusti contenenti rifiuti sono coperti da una tettoia o da teloni di plastica. Tali rifiuti sono stoccati in recipienti mobili in un'unica area in cui non c'è separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.</p>
Verifica caratteristiche tecniche dei depositi temporanei dei rifiuti.	PIG, punto 9.1.7 punto 47 (pag. 253 PNIC da pag. 52 a pag. 53		

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1. SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Verifica sui serbatoi	PIC, punto 9.1.2 p. punto 15) c 16)	<p>Inoltre ha rilevato la presenza di un contenitore scarrabile in cui è depositato il rifiuto con codice CER 191202 derivanti dall'operazione della defecrizzazione della biomassa.</p> <p>Il GI ha rilevato, lungo il perimetro esterno del deposito di biomasse confinante Saba Med trasporti e logistica, la presenza di un contenitore scarrabile in cui è apposto un cartello con indicazione codice CER 130205, all'interno sono stoccati fusti su cui è apposto il cartello "rifiuti in attesa di campionamento e classificazione".</p> <p>Sul tetto dei container è presente materiale ingombrante (come da allegato fotografico) (Allegato 10) che, a detta del Gestore, potrebbe essere destinato al riutilizzo nelle attività manutentive.</p> <p>Adiacente a tale contenitore scarrabile sono presenti altri contenitori scarrabili contenenti materiale che il Gestore riferisce essere materiale che potrebbe essere riutilizzato nelle attività manutentive..</p> <p>Il GI ha effettuato il sopralluogo presso l'area dei serbatoi destinati allo stoccaggio acqua grezza e acqua demineralizzata dell'impianto BS1 rilevando l'assenza di un bacino di contenimento. Inoltre ha visionato il serbatoio di riserva acqua grezza di 1500 m³ dotato di bacino di contenimento.</p>

Alle ore 20:00 del 18/04/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 19/04/2018.

Il giorno 19/04/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29 *decret* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica Ital Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

- Dalle ore 9:00 alle ore 12:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:
 6. Sala controllo - SME del BL2;
 7. Gruppi di produzione;
 8. Camini e cabine SME;
 9. Serbatoi, depositi e aree di Stoccaggio
 10. Scarichi idrici;



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 SOPRALUOGO	
Prescrizione – Tema	Verifica
Dati di marca. SME	PIC puni 4, 5, 9.1.1 PNC
	<p>Il GI si è recato presso la sala di controllo BL2. Il GI ha preso atto che effettivamente i gruppi motore in marcia sono 4 dei 6 presenti. Sono stati acquisiti gli schrenshot relativi allo stato impianto con le quantità di combustibile introdotte e l'energia elettrica prodotta (Allegato 5a) e quelli rappresentativi delle emissioni istantanee monitorate dagli SME (Allegato 5b). Il Gestore dichiara che gli SME sono stati avviati il 05/03/2018 e che la QAL2 non è stata ancora effettuata. Il dato SME è acquisito ogni 5 s, come esplicitato nel manuale SME, non concorre alla validazione del dato la regola dello scarto massimo tra una misura elementare e la seguente, quindi l'unico criterio implementato è sull'over range relativamente al 105%, come previsto dalla Guida Tecnica ISPRA n.83/2013. Il GI chiede copia del manuale SME-BL2 (Allegato 5c)</p> <p>Il minimo tecnico è definito al soddisfacimento delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. potenza elettrica maggiore del 75% della potenza massima che è pari a 17126 kW_e;2. temperatura fumi uscita DeNOX > 350 °C AND dosaggio urea > del 5% (apertura valvola). <p>Il superamento dello stato di minimo tecnico corrisponde alla condizione di servizio regolare. Il GI ha chiesto delucidazioni in merito all'assegnazione degli stati di impianto del 15/04/2018 del motore 71 afferente al punto di emissione E7. Il Gestore ha precisato che in quella giornata erano state effettuate operazioni di rodaggio necessarie a seguito dello spegnimento per manutenzione ordinaria dell'impianto. Sul punto si acquisiscono report SME giornaliero del 15/04/2018 e il programma di rodaggio come da manuale allegato (Allegato 5d).</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito ai superamenti del VLE, per il quale il Gestore non ha effettuato la comunicazione prevista nelle 24h successive all'evento (PNC pag 73):</p> <ol style="list-style-type: none">1. al punto di emissione E5 è stato registrato per il parametro polveri alle ore 06:00 del 29/03/2018 un valore medio orario pari a 15,4 mg/Nm³ (a fronte di un VLE pari a 8 mg/Nm³);



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e il Risparmio Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
	1 SOPRALLUOGO	<p>2. al punto di emissione E7 è stato registrato per il parametro NOx alle ore 08:00 del 07/04/2018 un valore medio orario pari a 153,9 mg/Nm³ (a fronte di un VLE pari a 150 mg/Nm³).</p> <p>Il Gestore dichiara che non ha comunicato tali superamenti in quanto riteneva che il limite fosse da intendersi su base giornaliera e, in ogni caso, il numero di superamenti medi orari per i parametri suddetti < al 5%, limite prescritto dal PIC (prescrizione 21)</p> <p>Il GI chiede che il Gestore proceda alla comunicazione del superamento dei VLE sia su base oraria che giornaliera nelle 24 ore successive all'evento specificando altresì le cause che lo hanno determinato e le conseguenti misure messe in atto per superare le criticità. Il GI precisa che, nel caso di specie, le modifiche introdotte dal D.lgs. 183/2017 alla parte V del D.lgs 152/2006 prevedono che gli SME si configurino come strumenti di controllo oltre che di autocontrollo.</p> <p>Il GI osserva che a seguito del superamento del 29/03/2018 del punto di emissione E5 l'impianto è passato in stato di fermo.</p> <p>Il GI chiede il registro di manutenzione del giorno 29/03/2018 relativo al punto di emissione E5 o altra documentazione dalla quale emergano le motivazioni che hanno indotto la fermata dell'impianto (Allegato 5e).</p> <p>Il GI chiede evidenza dell'utilizzo del codice NVA (soglie validazione) quando l'impianto risulta in marcia regolare e lo SME "in misura", come riscontrato nel report giornaliero delle medie orarie del 03/04/2018 del punto di emissione E5. Il Gestore fornisce in documentazione delle medie orarie giornaliere e dati elementari del giorno 03/04/2018 (Allegato 5f)</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito alla valutazione dell'efficienza del sistema di abbattimento di NOx, come previsto a pag 21 del PMC il Gestore consegna i report di verifica semestrale effettuati, per ogni punto di emissione, a monte e a valle de sistema di abbattimento con lo strumento Greenline 8000 (Allegato 5g).</p> <p>Successivamente il GI si è recato nello zona prossima alla base dei punti di emissione E5, E6, E7, E8, E9 e E10-IGE ove sono presenti i rispettivi analizzatori SME.</p> <p>I punti di emissioni sono raggruppati in due strutture che includono rispettivamente i camini E5, E6, E7 e i camini E8, E9 e E10.</p> <p>Il sistema di backup a caldo dello SME è presente per ognuna delle due strutture.</p> <p>Il GI prende atto che sono installati due analizzatori per il parametro NOx (campo di</p>

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

1 SOPRALUOGO

Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		<p>misura alto e campo di misura basso).</p> <p>Il GI chiede riscontri in merito ai transitori dell'impianto. Il Gestore dichiara che il transitorio è registrato all'interno del sistema e le concentrazioni registrate sono utilizzate per il calcolo dei flussi di massa.</p> <p>Il GI chiede che sia predisposto un piano dei monitoraggio sulla base di quando previsto dal PnMC (pag 37).</p> <p>Il GI chiede inoltre che durante i transitori siano comunque disponibili sul portale SME i dati di concentrazione registrati. Il Gestore dichiara che valuterà la fattibilità di quanto richiesto.</p>
Gestione scarichi idrici dei reflui industriali	<p>PIG punto 9.1.5 PnMC da pag 37 a 43</p>	<p>Il GI ha visionato lo scarico SF2, inoltre a visionato gli impianti di trattamento acque di prima pioggia e quello di raccolta per le acque di seconda pioggia che convogliano in una vasca raccolta insieme a quelle di prima pioggia depurata che confluiscono ai serbatoi 13 e 14 gestiti dal consorzio ecoacque per il successivo riutilizzo per ciclo produttivo di Casa Olearia Italiana in merito il Gestore dichiara che in alternativa all'invio delle suddette acque al riutilizzo può essere utilizzato i pozzi disperdenti che di fatto coincidono con gli scarichi SF5 e SF4.</p> <p>Il GI riscontra che i punti SF4 e SF5 non coincidono con il punto di scarico delle acque a monte dell'invio a recupero tramite il consorzio ecoacque.</p> <p>Il GI ha inoltre riscontrato che il punto SF3 non risulta ad oggi realizzato. Il Gestore dichiara che tale punto sarà comunque afferente ad un pozzo disperdente.</p> <p>Il GI chiede quale sia la finalità del recupero delle acque tramite il consorzio ecoacque. Il Gestore dichiara che le stesse sono utilizzate nelle torri di raffreddamento di Casa Olearia Italiana.</p> <p>Il GI chiede al Gestore copia della procedura del controllo degli scarichi adottata per la verifica del rispetto dei limiti secondo quanto previsto dal paragrafo 9.1.5 del PIG e dal PnMC.</p> <p>Il Gestore dichiara che pur non disponendo tale procedura comunque effettua gli autocontrolli periodici e allega i seguenti certificati di analisi del 28/12/2017 n. 122850/17, 122851/17, 122852/17, 122853/17 (Allegato 5h)</p> <p>Il GI ha effettuato una ispezione ai serbatoi di stoccaggio delle biomasse liquide denominate day 1,2,3 e buffer 1,2 a servizio dell'impianto BL2.</p> <p>Il GI ha rilevato che tali serbatoi sono dotati di un unico bacino di contenimento.</p>
Stoccaggio delle biomasse liquide e dei combustibili	<p>PIG pag. 52, PIG punto 9.1.7, prescrizioni 5, 44 e</p>	








ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
	57; PMC pag. 8, 9, 11, 12, dalla pag. 15 alla pag. 19	<p>Inoltre ha rilevato che il serbatoio day 1 risulta fortemente deformato nella parte superiore per circa 1/3 dell'altezza come da allegato fotografico (Allegato 10).</p> <p>In merito il GI chiede al Gestore di descrivere la dinamica dell'evento e le azioni intraprese per la gestione dello stesso. Inoltre considerato che ha dichiarato di utilizzare il serbatoio con la limitazione del riempimento dello stesso, il GI chiede copia della procedura implementata per l'utilizzo del serbatoio per tali modalità e gli esiti delle verifiche effettuate al fine di dimostrare che le stesse garantiscono adeguate condizioni di sicurezza.</p> <p>Il Gestore si riserva di presentare entro 30 giorni la documentazione suddetta.</p> <p>Inoltre il GI ha riscontrato la presenza di due serbatoi (acque grezza e di acqua demineralizzata) ubicati nei pressi dei serbatoi day e buffer che sono sprovvisti di bacino di contenimento.</p> <p>In fine il GI ha visionato i serbatoi 26A, 36A, 46A in cui sono stoccate le biomasse liquide in un'area di proprietà da Casa Olearia Italiana e gestita dalla Ital Green Energy. Il GI ha riscontrato che tali serbatoi sono ubicati in un unico bacino di contenimento che è condiviso con altri 23 serbatoi a servizio della produzione di Casa Olearia Italiana.</p>

A partire dalle ore 15:00 il GI a proseguito con l'analisi documentale.

3 MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Verifica del monitoraggio emissioni in atmosfera dai 5 camini. Rapporti di analisi effettuate ai camini di tutti e tre i gruppi (campionamenti trimestrali)	PMC	Il GI chiede e acquisisce i rapporti di prova relativi ai campionamenti in discontinuo dei punti di emissioni denominati: E1-B51 (campionamenti trimestrali): rapporti di prova n. 79-80-81 (dicembre 2017; rdp n.59-60 (settembre 2017); (Allegato 5)) E5, E6, E7 e E10 (BL2) (campionamenti semestrali) rdp n.66-78-72-64-67-71-63-75 (campagna dicembre 2017) (Allegato 5); rdp n. 28-32-36-40-44-48-27-31-35-39-43-47 (campagna luglio 2017) (Allegato 5m).
Compilazione del CET		Il GI chiede che il Gestore effettui l'aggiornamento dei dati di tutti i gruppi in marcia entro il 30/04/2018 provvedendo ove necessario alla storizzazione dei dati inseriti

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

4 MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<p>Scarchi idrici: commi dal 26 al 34. Rapporti di analisi effettuate agli scarichi</p> <p>Verifica dei file di registrazione controlli emissioni in acqua. n.5 scarichi idrici con indicazione del relativo sistema di trattamento, suddivisi nelle tre tipologie (civili, industriali e meteoriche) ed identificati con la sigla Sfn-IGE. Autorizzazione AOP scarico SF1-IGE</p>	<p>Paragrafo 7.1.5 "Acqua" del PIC (pag. 220 e ss.)</p>	<p>Il GI ha chiesto e ottenuto di visionare gli schemi planimetrici del sistema di raccolta delle acque reflue industriali e civili che sono, come dichiarato dal Gestore, le stesse depositate ai fini della presente autorizzazione. Dalle stesse rappresentazioni si evince la presenza (identificata con un punto Blu) del serbatoio di hold up, effettivamente riscontrato sul campo, che è prospiciente il deposito delle biomasse solide. Si prende atto delle dichiarazioni del Gestore sopra riportate a riguardo.</p> <p>Il GI chiede al Gestore, in formato elettronico, gli schemi tecnici di processo del relativo sistema di trattamento secondo l'attuale configurazione, che siano dotati dell'evidenza della produzione delle acque di scarico, nonché la procedura necessaria che descriva le condizioni tecniche (dotati del settaggio parametrico dell'eventuale attuatore) che determinano lo svuotamento del serbatoio di hold up che convoglia allo scarico SF1. (Allegato 6)</p>
6 RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.</p>	<p>PIC punto 9.1.6 (pag. 251 e 252)</p>	<p>In merito alla componente rumore il GI chiede al gestore dell'impianto se sono state eseguite misure di Impatto Acustico successive all'entrata in vigore della nuova autorizzazione AIA a cura di tecnico competente in acustica ambientale</p> <p>Il Gestore dichiara di aver eseguito misure e che gli esiti di tali rilievi sono riportati nel rapporto di valutazione del rumore.</p> <p>Il GI acquisisce i rapporti di valutazione del rumore del 18/07/2017 e del 17/04/2018 (Allegato 7).</p> <p>Il GI avendo appreso che l'impianto BL1 è attualmente spento Il GI chiede se è stato ottemperato a quanto previsto al punto 37 del decreto AIA.</p>

[Handwritten signatures and initials are present in the left margin of the page.]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

6 RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Inoltre, chiede inoltre se gli impianti BS1 e BL2 vengono fermati periodicamente per manutenzione ed, in caso affermativo, se in corrispondenza di tali fermi sia stato ottemperato a quanto previsto dal punto 37 anche per questi impianti. Il gestore dichiara che l'impianto BL2 non ha mai avuto un fermo impianto totale in quanto i motori vengono fermati singolarmente per le operazioni di manutenzione di programmazione. Per quanto riguarda l'impianto BS1, ove ci sono delle giornate di manutenzione programmata, negli stessi momenti ci sono delle interferenze acustiche dovute alle operazioni manutentive. Per ottemperare alla prescrizione 37 del PIC, nella prossima fermata manutentiva di BS1, al termine delle operazioni di manutenzione saranno effettuati i dovuti rilievi fonometrici secondo quanto previsto in prescrizione, prima del riavvio dell'impianto. Per BL1, verrà redatta una relazione da parte del tecnico competente in acustica sulla base delle misure già effettuate quando l'impianto era in marcia.</p> <p>Il GI chiede se siano state effettuate delle misure in notturno come riportato nel provvedimento ALA. Il Gestore riferisce che le stesse sono state effettuate nel periodo intercorso per il rilascio dell'ALA e gli esiti sono stati consegnati al MATTM. Il Gestore invierà tali esiti al GI appena possibile.</p>

9 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
SGA Verifica certificazione ISO 14001 Acquisizione piano di riduzione rifiuti (prescrizione 41).	punto 9.1.7 del PIC (prescrizione 41)	Il GI chiede copia del manuale SGA e del certificato ISO 14001 (Allegato 8). Inoltre, il GI chiede al Gestore se ha elaborato un piano di riduzione dei rifiuti come da punto 41 del PIC. Il gestore riferisce che, ad oggi, non è stato elaborato un piano di riduzione dei rifiuti come raccomandato dal PIC.

Nel corso delle attività ispettive sono state effettuate le seguenti attività di campionamento (Allegato 9):

- campionamento delle emissioni convogliate dal camino E1, di cui al verbale di campionamento n. 47/CRA/2018
- campionamento delle emissioni convogliate dal camino E1, di cui al verbale di campionamento n. 47/A/CRA/2018

Alle ore 21:00 del 19/04/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 20/04/2018.

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 19 di 22

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il giorno 20/04/2018 alle ore 8:30, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato ha proseguito le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso.

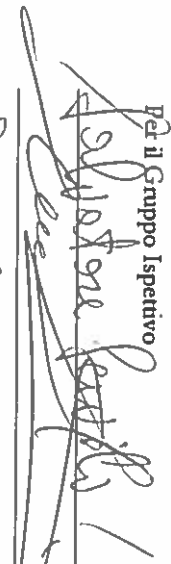
Alle ore 11:30 del 20/04/2018 il Gruppo Ispettivo sospende le attività per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento Iral Green Energy S.r.l. ubicata a Monopoli (BA). Le attività saranno riprese e completate il 3-4/05/2018.

Il Gestore Antonio Pecchia non è presente e rilascia delega a Giovanni Sardella per la firma del presente verbale (Allegato 1)

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Monopoli (BA), 20/04/2018

Per il Gruppo Ispettivo



Antonio Pecchia

Enrico Lohr

Lucia Barbore

Tiziana Corò



Tiziana Corò

Per la Società Iral Green Energy S.r.l.



Giovanni Sardella



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato		Descrizione documento	Formato
N°	sub		
0		Planimetria Ital Green Energy S.r.l.	digitale
1		Procura a Antonio Pecchia per la funzione di Gestore e delega alla firma a Giovanni Sardella	digitale
2		Ricevuta pagamento tariffe anni 2017-18	digitale
	3a	Tipologia e caratterizzazione delle biomasse	digitale
	3b	Consumi di combustibili impianti BS1 e BL2	digitale
	3c	Procedura P0/03	digitale
	3d	Rapporto di prova n. 1100-2016	digitale
	3e	MUD 2017	digitale
3	3f	Procedura di controllo delle condizioni di esercizio dell'impianto BS1	digitale
	3g	Misurazione delle unità odometriche al punto di emissione E1	digitale
	3gbis	Catalogazione effettuata delle sorgenti relative alle linee di esano e metano	digitale
	3gter	Schede dei rapporti annuale relative alla tabella 11.A2	digitale
	3h	Quantità di biomassa presenti al momento del sopralluogo	digitale
	4a	Produzione di energia elettrica	digitale
	4b	Caldiaia	digitale
	4c	Trattamento fumi	digitale
	4d	Alimentazione focolare	digitale
	4dbis	Storico delle temperature misurate dalle tre sonde nell'ultimi 30 giorni	digitale
	4e	Quantità di rifiuti e combustibile alimentati al forno dati relativi alle registrazioni dell'ultima settimana	digitale
	4f	Parametri implementati della retta di taratura	digitale
4	4g	Report QAL2	digitale
	4gbis	Manuale SME BS1	digitale
	4h	Verifiche ai sensi del paragrafo 6.5 del norma tecnica UNI EN 14181 per la retta di taratura attuale implementata e per quella precedente	digitale
	4i	Verifiche QAL3	digitale
	4l	Estratto del registro di manutenzione relativo all'ultima settimana	digitale
	4m	Report giornalieri dello SME su base oraria e semioraria	digitale

[Handwritten signatures and initials]

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Allegato	Descrizione documento	Formato
5a	Screenshot relativi allo stato impianto	digitale
5b	Emissioni monitorate dagli SMI	digitale
5c	Manuale SMI BL2	digitale
5d	Report SMI giornaliero del 15/04/2018	digitale
5e	Dati elementari punto di emissione E5	digitale
5f	Medie orarie giornaliere e dati elementari	digitale
5g	Report di verifica semestrale dello strumento Greenline 8000	digitale
5h	Autocontrolli periodici e certificati di analisi	digitale
5i	Rapporti di prova E1-BS1 (campionamenti trimestrali)	digitale
5l	Rapporti di prova E5, E6, E7 e E10 (BL2) (campionamenti semestrali)	digitale
5m	Rapporti di prova n. 28-32-36-40-44-48-27-31-35-39-43-47	digitale
6	Produzione delle acque di scarto e procedura che descriva le condizioni tecniche	digitale
7	Rapporti di valutazione del rumore	digitale
8	Manuale SGA e del certificato ISO 14001	digitale
9	Attività di campionamento ARPA	digitale
10	Allegato fotografico	digitale

Handwritten signatures and initials at the top left of the page.

Handwritten signature and initials at the bottom left of the page.

Handwritten initials at the bottom right of the page.